UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

Fondo Pensione Aperto
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n°30

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI
(depositata presso la Covip il 29/03/2018)

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI QUATTRO SEZIONI:

a) Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente
b) Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
c) Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
d) Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

INDICE

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
A. PRESENTAZIONE DI UNIPOLSAI PREVIDENZA S.p.A.
A.1. Informazioni pratiche
B. LA CONTRIBUZIONE
C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO
E. SCHEDA DEI COSTI
E.1. Singole voci di costo
E.2. Indicatore sintetico dei costi

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
A. INFORMAZIONI GENERALI
A.1. Perché una pensione complementare
A.2. Lo scopo di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA
A.3. Come si costruisce la pensione complementare
A.4. Il Responsabile
B. IL FINANZIAMENTO; QUANTO E COME SI VERSA
B.1. Il TFR
B.2. I contributi
C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI
C.1. Dove si investe
C.2. Attenzione ai rischi
C.3. Le proposte di investimento
D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
D.1. Cosa determina l'importo della prestazione
D.2. La pensione complementare (La prestazione erogata in forma di rendita)-
D.3. La prestazione in capitale
D.4. Cosa succede in caso di decesso
D.5. La "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)
E. LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE
F. IN QUALI CASI SI PUÒ DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO
F.1. Le anticipazioni
F.2. Il riscatto della posizione maturata
F.3. Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
G. I COSTI
G.1. Costi nella fase di accumulo
a) Dettaglio dei costi
b) L'indicatore sintetico dei costi
G.2. I costi nella fase di erogazione
H. IL REGIME FISCALE
H.1. I contributi
H.2. I rendimenti
H.3. Le prestazioni
I. ALTRE INFORMAZIONI
I.1. Per aderire…
I.2. La valorizzazione dell'investimento
I.3. Comunicazioni agli iscritti
I.4. La mia pensione complementare
I.5. Reclami

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE
A. Informazioni sulla gestione delle risorse
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi
Glossario dei termini tecnici utilizzati

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMAPENSIONISTICA COMPLEMENTARE
A. LA SOCIETA' DI GESTIONE
B. IL RESPONSABILE DI UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA
C. LA BANCA DEPOSITARIA
D. LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
E. LA REVISIONE CONTABILE
F. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

SCHEDE COLLETTIVITA' PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONATA

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

FONDO PENSIONE APERTO
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 30

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
(in vigore dal 29/03/2018)

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** e facilitare il confronto tra UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA e le altre forme pensionistiche complementari.

A. Presentazione di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA è un **fondo pensione aperto,** gestito da UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A., società appartenente al Gruppo UNIPOL.

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Con effetto dal 01/07/2012 Unipol Previdenza ha incorporato il Fondo Pensione Aperto "Unipol Futuro" e il Fondo Pensione aperto "Aurora Previdenza". Da tale data tutti i rapporti giuridici degli aderenti ai fondi incorporati sono trasferiti in capo a Unipol Previdenza.

Con effetto dal *1° maggio 2016* Unipol Previdenza *ha incorporato i Fondi Pensione Aperti "Unipol Insieme", "CONTO PREVIDENZA", "FONDIARIA PREVIDENTE", "SAI", e "UNIPOLSAI ASSICURAZIONI"* ed ha variato contestualmente la sua denominazione in "*UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA*". Da tale data tutti i rapporti giuridici degli aderenti ai fondi incorporati sono trasferiti in capo a UnipolSai Previdenza FPA.

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse dell'Aderente e secondo le indicazioni di investimento che fornite scegliendo tra le proposte offerte.

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono aderire, su **base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione.

La partecipazione a UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

A.1. Informazioni pratiche

Sito *web*:	www.unipolsai.it
Indirizzo e-mail:	fondiaperti@unipolsai.it
Telefono:	39 011 6523222
Fax:	39 051 5076627
Sede di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.:	Via Stalingrado, 45 – 48128 – Bologna (BO)

Sul sito *web* www.unipolsai.it sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa,** documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni,** il **Documento sull'erogazione delle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

È inoltre a disposizione degli Aderenti, dei Beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto agli indirizzi di cui sopra, il Documento sulla politica di investimento del Fondo. Il documento ha la finalità di esplicitare la strategia finanziaria che si intende attuare per ottenere combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli Aderenti. In particolare, esso indica gli obiettivi della gestione finanziaria, i suoi criteri di attuazione, i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo, nonché i sistemi di controllo e valutazione dei risultati.

B. La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale).sono scelte liberamente dall'Aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.
Per i lavoratori dipendenti che aderiscono ad UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Tuttavia la contribuzione può essere determinata anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui l'Aderente versi al fondo almeno il contributo minimo a proprio carico. Gli accordi possono inoltre stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare; in assenza di tale indicazione e ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, il conferimento è totale. E' comunque consentito al

lavoratore di rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

I lavoratori dipendenti che aderiscono ad UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA su base individuale possono contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del datore di lavoro. Coloro che alla data del 28 aprile 1993 erano già iscritti a forme di previdenza obbligatorie possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR ad una quota dello stesso.

C. La prestazione pensionistica complementare

La prestazione potrà essere percepita sia in forma di rendita (i) sia in forma di capitale (ii).

(i) Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita, all'Aderente verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale accumulato e alla età raggiunta a quel momento.

Al momento dell'adesione viene consegnato il documento **"La mia pensione complementare"**, **versione standardizzata,** utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA propone sono riportate nel **Documento sull'erogazione delle rendite,** disponibile sul sito *web* www.unipolsai.it..

(ii) Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione accumulata. Nel caso degli iscritti ad un fondo di previdenza complementare anteriormente al 29 aprile 1993, oppure qualora il calcolo della rendita vitalizia risulti di ammontare molto contenuto, l'intero importo della prestazione potrà essere richiesto in forma di capitale.

In qualsiasi momento l'Aderente potrà richiedere **un'anticipazione,** fino al 75% della posizione maturata, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Trascorsi almeno otto anni dall'adesione alla previdenza complementare l'Aderente potrà richiedere un'anticipazione, fino al 75% della posizione maturata, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono riportate nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* www.unipolsai.it..

Trascorsi due anni dall'adesione a UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, l'Aderente può richiedere di **trasferire** la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo.

In conseguenza di vicende legate alla vita lavorativa (es.: disoccupazione), l'Aderente ha la facoltà di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

L'Aderente che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere che le prestazioni gli siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell' età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.
Qualora invece l'Aderente abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere la suddetta rendita con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell' età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Se l'Aderente ha richiesto la RITA, il trasferimento della relativa posizione individuale ad altra forma pensionistica dovrà riguardare l'intera posizione individuale e, quindi, anche la parte impegnata a titolo di RITA, con conseguente revoca della stessa.

Per le modalità di erogazione della RITA si rimanda alla successiva "Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare" al Paragrafo D.5. 'La "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA)'.

Maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** sono contenute all'interno della Nota informativa e del Regolamento, disponibili sul sito *web* del fondo.

D. Proposte di investimento

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA propone i seguenti comparti di investimento:

- **Garantito Flex**
- **Obbligazionario**
- **Bilanciato Etico**
- **Bilanciato Prudente**
- **Bilanciato Equilibrato**

- **Bilanciato Dinamico**
- **Azionario**.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Garantito Flex .**

Tale comparto è altresì destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni da parte dell'Aderente, la porzione della posizione individuale di cui si richiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). L'aderente può variare successivamente il comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza. La scelta del comparto deve essere effettuata valutando opportunamente la propria situazione lavorativa, il patrimonio personale, l'orizzonte temporale di partecipazione e le aspettative pensionistiche. A tal fine verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante conoscere le caratteristiche dell'opzione di investimento scelta perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni ed i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri: è pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Optando per una linea di investimento con elevata componente azionaria, è possibile attendersi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Optando invece per una linea di investimento con elevata componente obbligazionaria, è possibile attendersi una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

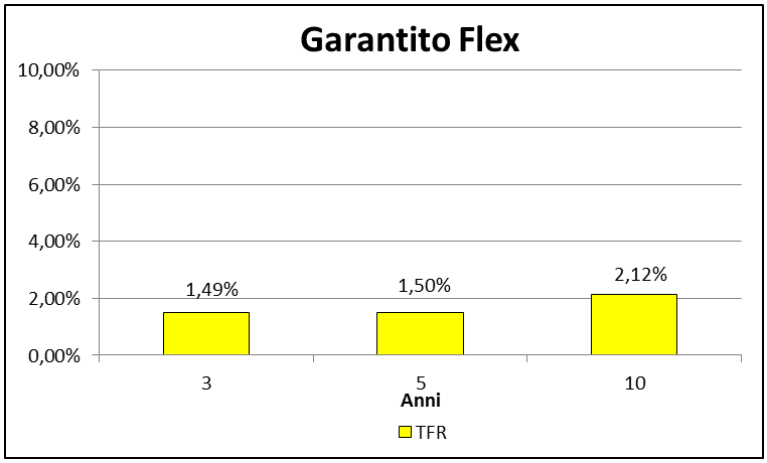
Tuttavia si precisa che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Informazioni più dettagliate sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto sono riportate nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* www.unipolsai.it..

Di seguito sono riportate informazioni specifiche relative a ciascun comparto.

Garantito Flex	
Denominazione: Garantito Flex	
Categoria del comparto: Garantito	
Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni)	
Finalità*:* l'obiettivo del Comparto è il mantenimento del capitale investito e il suo graduale incremento nel tempo. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il Comparto è adatto ad un soggetto avverso al rischio che sceglie una gestione con le suddette caratteristiche di garanzia al fine di mantenere il capitale conferito.	
Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione nei casi previsti all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento del Fondo, trasferimento della posizione individuale al quale l'iscritto acceda in relazione alla sua attività lavorativa.	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2016
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro):	79.819.525,99
Rendimento al netto dei costi e della fiscalità conseguito nell'ultimo anno solare:	1,01%

Rendimenti medi annui composti del comparto Garantito Flex
Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto, costituto dal 01/05/2016. Pertanto, considerato che la gestione del comparto è flessibile e non prevede benchmark, di seguito sono riportati esclusivamente i medi annui composti del tasso di rivalutazione del TFR.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]

[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

Obbligazionario

Denominazione: Obbligazionario

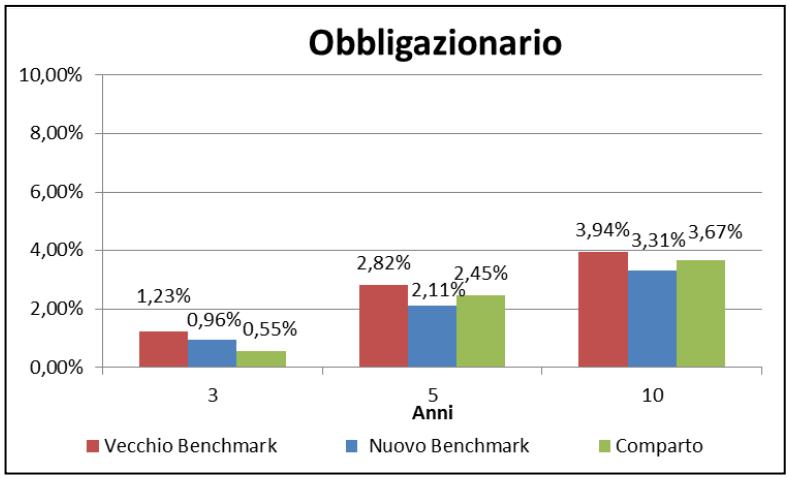
Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)

Finalità: l'obiettivo del Comparto è il graduale incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio/bassa e non lontano dalla pensione e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro): ..	102.447.130,99
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	-0,66%

Rendimenti medi annui composti del comparto Obbligazionario
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark..



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]

[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

Bilanciato Etico

Denominazione: Bilanciato Etico

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

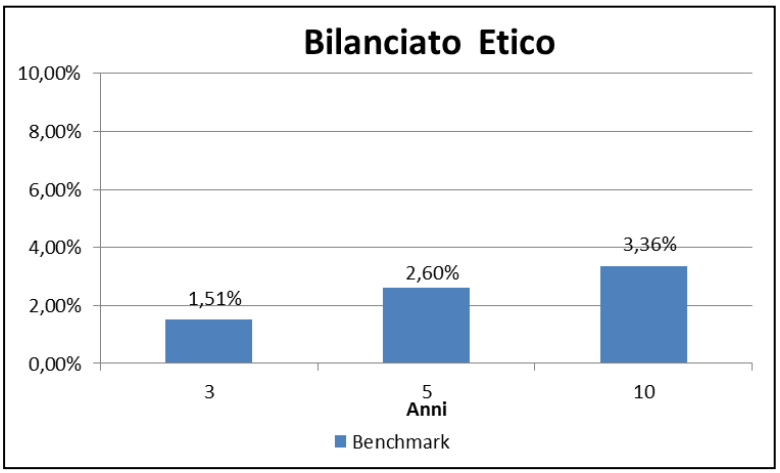
Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)

Finalità: l'obiettivo del Comparto è il graduale incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio/bassa e non lontano dalla pensione e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2016
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro):	77.812.401,52
Rendimento al netto dei costi e della fiscalità conseguito nell'ultimo anno solare:	-0,11%

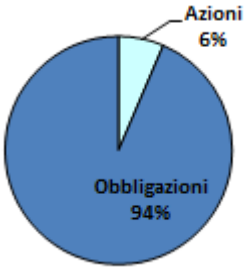
Rendimenti medi annui composti del comparto Bilanciato Etico

Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto, costituito dal 01/05/2016. Pertanto di seguito sono riportati esclusivamente i rendimenti medi annui composti relativi al benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]



[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

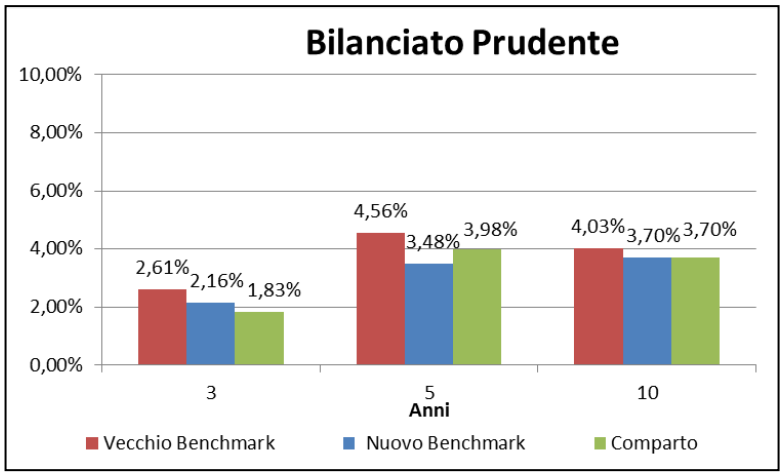
Bilanciato Prudente

Denominazione: Bilanciato Prudente

Categoria del comparto: Obbligazionario misto	
Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)	
Finalità: l'obiettivo del Comparto è l'incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio media e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro):	207.910.587,05
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	0,57%

Rendimenti medi annui composti del comparto Bilanciato Prudente

In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]

[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

Bilanciato Equilibrato

Denominazione: Bilanciato Equilibrato

Categoria del comparto: Bilanciato

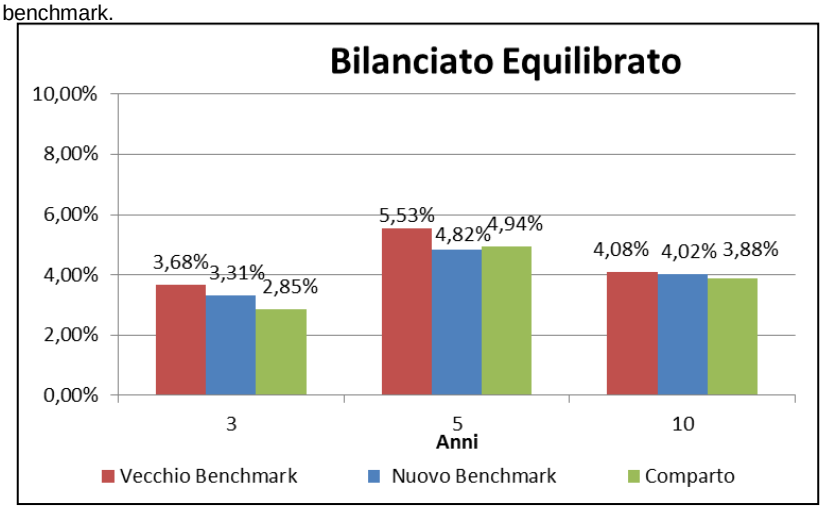
Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni)

Finalità: l'obiettivo del Comparto è l'incremento nel medio/lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media o che ha ancora un numero discreto di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti nel medio/lungo periodo privilegiando la continuità dei risultati ed è disposto ad accettare una esposizione al rischio media.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro):	47.605.137,94
Rendimento al netto dei costi e della fiscalità conseguito nell'ultimo anno solare:.	1,68%

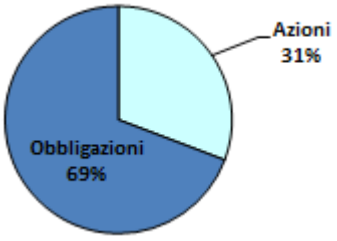
Rendimenti medi annui composti del comparto Bilanciato Equilibrato

In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]



[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

Bilanciato Dinamico

Denominazione: Bilanciato Dinamico

Categoria del comparto: Bilanciato

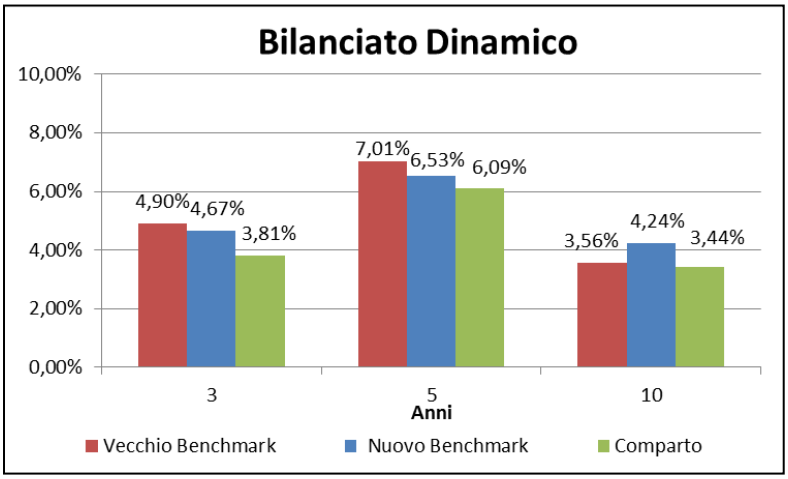
Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni)

Finalità: l'obiettivo del Comparto è l'incremento nel medio/lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio alta o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro):	197.940.369,26
Rendimento al netto dei costi e della fiscalità conseguito nell'ultimo anno solare:	3,32%

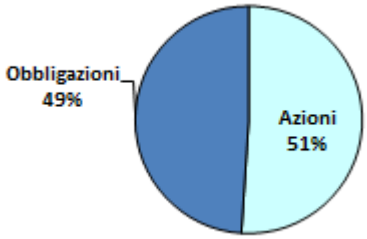
Rendimenti medi annui composti del comparto Bilanciato Dinamico

In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]



[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

Azionario

Denominazione: Azionario

Categoria del comparto: Azionario

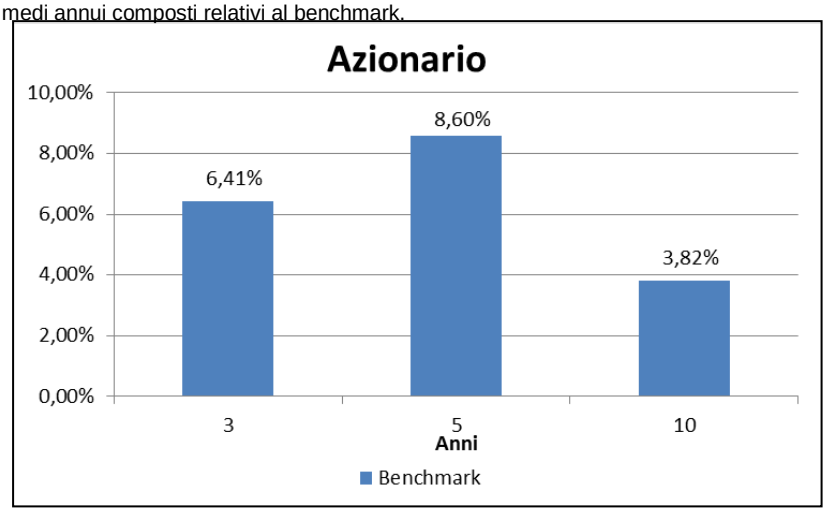
Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni)

Finalità: l'obiettivo del Comparto è la rivalutazione nel lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio alta o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una elevata esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2016
Patrimonio netto al 31/12/2017 (in euro):	120.330.237,90
Rendimento al netto dei costi e della fiscalità conseguito nell'ultimo anno solare:	6,41%

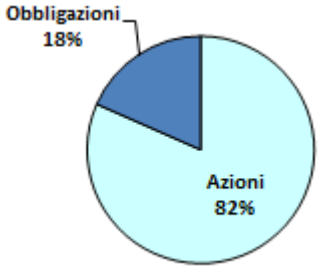
Rendimenti medi annui composti del comparto Azionario

Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituito dal 01/05/2016. Pertanto di seguito sono riportati esclusivamente i rendimenti medi annui composti relativi al benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Investimenti al 31/12/2017[1]



[1] Le obbligazioni sono comprensive delle liquidità

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

FONDO PENSIONE APERTO
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 30

E.SCHEDA DEI COSTI
(in vigore dal 29/03/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

E.1 Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	50,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	25,00 €, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dal primo versamento successivo o, in mancanza al momento della liquidazione della posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate settimanalmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) [2]:	
- Garantito Flex	0,75% del patrimonio annuo del comparto
- Obbligazionario	0,90% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Etico	0,90% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Prudente	1,10% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Equilibrato	1,10% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Dinamico	1,30% del patrimonio annuo del comparto
- Azionario	1,60% del patrimonio annuo del comparto
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	50,00 €, la prima anticipazione è gratuita
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	25,00 €
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata

[1] In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nelle apposite Schede collettività allegate alla Nota Informativa e disponibile sul sito web del Fondo; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti..
[2] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
N.B. Per gli OICR alternativi potranno gravare sul fondo commissioni di gestione massime pari al 2% e commissioni di incentivo massime pari al 20% della extra performance realizzata. Le commissioni totali (di gestione e di incentivo) non potranno comunque superare il 3,5% del patrimonio degli OICR utilizzati.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione II - **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare".**

E.2 Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.
Gli ISC dei fondi pensione sono pubblicati sul sito *web* della COVIP.

Per le adesioni su base collettiva o convenzionata, la misura dell'indicatore è riportata nelle apposite Schede collettività.

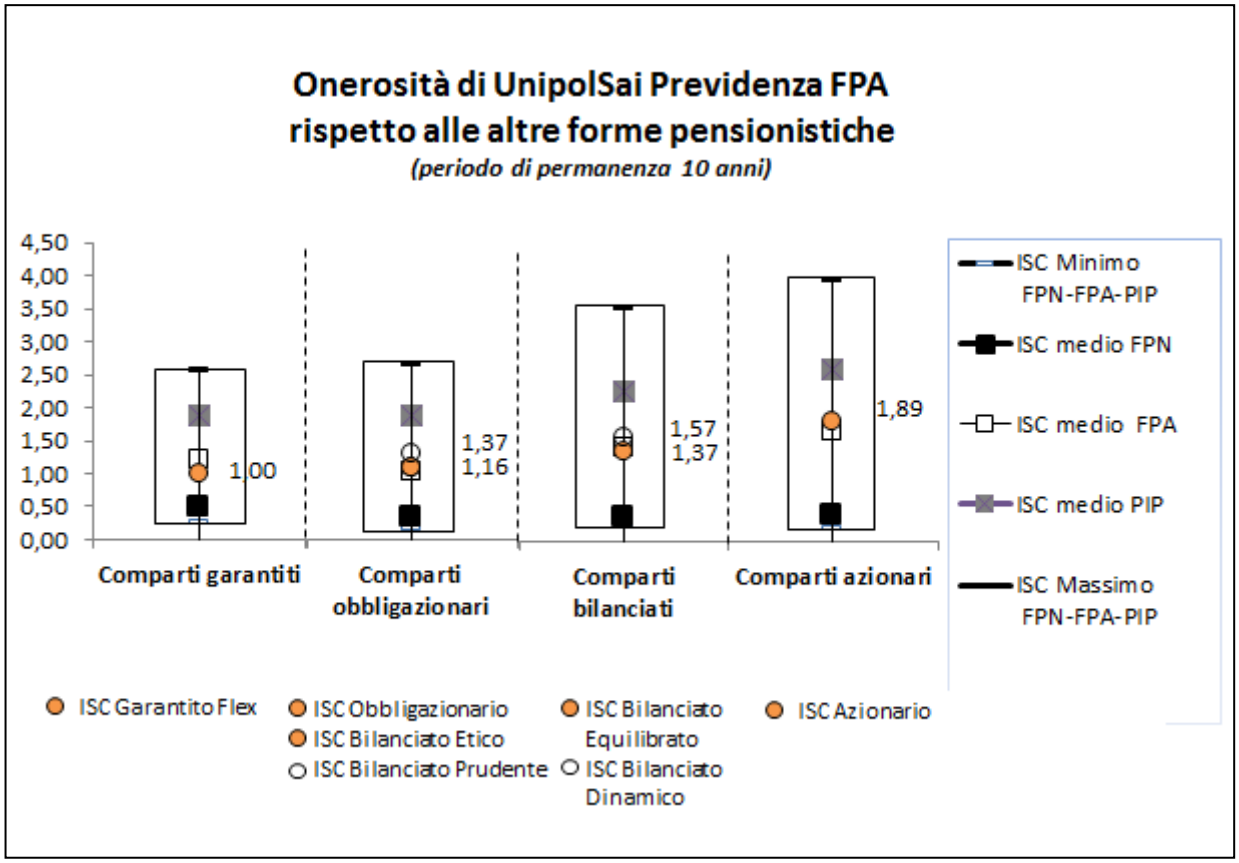
Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Garantito Flex	2,17%	1,26%	1,00%	0,83%
Obbligazionario	2,32%	1,42%	1,16%	0,99%
Bilanciato Etico	2,32%	1,42%	1,16%	0,99%
Bilanciato Prudente	2,52%	1,63%	1,37%	1,20%
Bilanciato Equilibrato	2,52%	1,63%	1,37%	1,20%
Bilanciato Dinamico	2,73%	1,83%	1,57%	1,41%
Azionario	3,04%	2,14%	1,89%	1,72%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire all'Aderente di comprendere l'onerosità dei comparti, nel seguente grafico l'ISC di ciascun comparto di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA è evidenziata con un cerchietto; gli altri indicatori rappresentano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della *COVIP* (*www.covip.it*).

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

FONDO PENSIONE APERTO
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 30

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(in vigore dal 29/03/2018)

A. Informazioni generali

A.1. Perché una pensione complementare

L'adesione ad un piano di previdenza complementare offre l'opportunità di incrementare il livello della futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Iniziando prima possibile a costruire una 'pensione complementare', è possibile integrare la pensione di base mantenendo così un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, quale iscritto ad una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

A.2. Lo scopo di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA ha lo scopo di consentire di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nell'esclusivo interesse dell'Aderente e secondo le indicazioni di investimento dallo stesso fornite scegliendo tra le proposte che il fondo offre.

A.3. Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** dell'Aderente (cioè, il proprio capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. **'fase di accumulo',** cioè il periodo che intercorre dal momento del primo versamento a quello del pensionamento, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. **'fase di erogazione'**, cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni alle quali si ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi è possibile disporre del capitale prima del pensionamento**').

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento.**

A.4. Il Responsabile

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. gestisce il patrimonio di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo.

Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al **Regolamento.** *Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella* Sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.**

B. Il Finanziamento; Quanto e Come si versa

Il finanziamento di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** avviene mediante il versamento di contributi stabiliti liberamente dall'Aderente.

Nel caso dei lavoratori dipendenti, il finanziamento di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. I lavoratori che alla data del 28 aprile 1993 già erano iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e non intendono versare l'intero flusso annuo di TFR, possono decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il loro rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Per le adesioni su base collettiva, gli accordi possono anche stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare. In assenza di tale indicazione e ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, il conferimento è totale. E' comunque consentito al lavoratore di rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

B.1. Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: 2% x 75% + 1,5% = 3%).

Scegliendo di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**. La rivalutazione del TFR versato a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento effettuate (v. paragrafo **'La scelta di investimento**').

La decisione di destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare non è reversibile, non sarà pertanto possibile cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR maturato in UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi è possibile disporre del capitale prima del pensionamento'**).

B.2. I contributi

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, è opportuno tenere presente che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. L'Aderente deve quindi fissare il contributo in considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento controllando altresì nel tempo l'andamento del proprio piano previdenziale, per apportare – valutandone la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà essere utile esaminare il documento '**La mia pensione complementare**', che è uno strumento pensato appositamente per fornire un'indicazione di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **'Altre informazioni'**).

Nel caso di adesioni su base collettiva, l'adesione ad **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, l'Aderente ne ha diritto soltanto se, a propria volta, contribuirà al fondo. Oltre al TFR è infatti possibile versare un importo periodico predeterminato e libero, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel rapporto di lavoro (il datore di lavoro fornirà maggiori indicazioni al riguardo)**.** Nella scelta della misura del contributo da versare ad **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** l'Aderente deve tuttavia avere ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. E' possibile quindi decidere di versare esclusivamente il TFR; . in tal caso non si beneficerà tuttavia del contributo dell'azienda;

- ✓ decidendo di contribuire, la misura del versamento non potrà essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- ✓ ritenendo utile incrementare l'importo della pensione, sarà possibile versare un contributo maggiore.

Attenzione**: Gli strumenti che **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che l'Aderente stesso verifichi periodicamente che i contributi che risultano a lui versati siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale e segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, è possibile fare riferimento agli strumenti indicati nel par.* **'Comunicazioni agli iscritti'.*

I lavoratori dipendenti che aderiscono su base individuale possono verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il loro rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella ***Parte III*** del ***Regolamento.***

C. L'investimento e i rischi connessi

C.1. Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** sono gestite direttamente da UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

C.2. Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a carico dell'Aderente. Ciò significa che il valore dell' investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garantito Flex", con le caratteristiche descritte più avanti.

C.3. Le proposte di investimento

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Garantito Flex
- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato Etico
- Comparto Bilanciato Prudente
- Comparto Bilanciato Equilibrato
- Comparto Bilanciato Dinamico
- Comparto Azionario

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto con la sola eccezione del comparto Garantito Flex, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

COMPARTO GARANTITO FLEX

Categoria del comparto: Garantito
Finalità della gestione: l'obiettivo del Comparto è il mantenimento del capitale investito e il suo graduale incremento nel tempo. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il Comparto è adatto ad un soggetto avverso al rischio che sceglie una gestione con le suddette caratteristiche di garanzia al fine di mantenere il capitale conferito. ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Tale comparto è altresì destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni da parte dell'Aderente, la porzione della posizione individuale di cui si richiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). L'aderente può variare successivamente il comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.*
Garanzia: La garanzia è prestata da UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A., che garantisce che, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazione *nei casi previsti all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento del Fondo;*
- trasferimento della posizione individuale ad altro fondo pensione al quale l'iscritto acceda in relazione alla sua attività lavorativa

N.B.: *le caratteristiche della garanzia offerta da* ***UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA*** *possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali,* ***UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA*** *comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*
Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni)
Politica di investimento:
La politica di gestione del Comparto prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria.
Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	20%	100%
Obbligazionario	0%	75%	100%
Azionario	0%	5%	100%

La ripartizione fra le varie classi di attività sarà determinata in funzione delle prospettive dei mercati e del basso grado di rischio del comparto.

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	0%	86%	100%
U.S.A.	0%	9%	100%
Giappone	0%	4%	100%
Altri Paesi	0%	1%	100%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	84%	100%
Dollaro	0%	9%	30%
Yen	0%	4%	30%
Altro	0%	3%	30%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	100%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	5%	nessuno
Titoli di capitale	100%	5%	nessuno
OICR armonizzati	60%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	30%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:

- per il controllo dell'esposizione valutaria, gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 0 e 5 anni.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Non è stato individuato un benchmark in quanto il Comparto adotta uno stile di gestione flessibile.

La politica di investimento è comunque idonea a garantire la restituzione del capitale e mira a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Categoria del comparto: Obbligazionario misto
Finalità della gestione: l'obiettivo del comparto è il graduale incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio bassa e non lontano dalla pensione e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.
Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)
Politica di investimento:
La politica di gestione del Comparto è orientata principalmente verso l'acquisizione di strumenti finanziari ed OICR di natura obbligazionaria.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	5%	30%
Obbligazionario	70%	95%	100%
Azionario	0%	0%	5%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	75%	93%	100%
U.S.A.	0%	4%	25%
Giappone	0%	2%	20%
Altri Paesi	0%	1%	15%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	93%	100%
Dollaro	0%	4%	20%
Yen	0%	2%	15%
Altro	0%	1%	15%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	30%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	5%	nessuno
Titoli di capitale	5%	2%	nessuno
OICR armonizzati	25%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:

- per il controllo dell'esposizione valutaria, gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 2 e 8 anni.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Il *benchmark* è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 45%

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y)* obbligazionario denominato in Euro: 40%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice *JP Morgan Cash Index Euro 3M*: 5%.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

COMPARTO BILANCIATO ETICO

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: l'obiettivo del comparto è il graduale incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio bassa e non lontano dalla pensione e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.
La selezione dei titoli da parte del gestore avviene nell'ambito di un universo investibile fornito dal "Consulente di Sostenibilità" ECPI (www.ecpigroup.com/it) specializzato nella valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governo degli emittenti (cosiddetta analisi ESG – *Environmental, Social, Governance*).
Dall'universo investibile sono esclusi le società che risultano non in linea con i principi fondamentali riconosciuti dalle convenzioni internazionali quali violazioni dei diritti umani e dei lavoratori, gravi danni ambienti e corruzione. Dall'universo investibile sono inoltre esclusi a priori gli investimenti in titoli coinvolti nella produzione di armi di distruzione di massa (bombe a grappolo, mine anti-persona, armi nucleari, armi biologiche, armi chimiche) e gioco d'azzardo.
La metodologia adottata dal consulente per definire l'universo investibile, disponibile su richiesta degli aderenti contattando l'e-mail dedicata al servizio clienti fondiaperti@unipolsai.it, segue un approccio qualitativo e quantitativo rigoroso basato sul rispetto di convenzioni internazionali quali ad esempio: UN Global Compact, UN Pri - Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite, Linee Guida OCSE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Norme ILO, Convenzione di Basilea, Protocollo di Kyoto, Convenzione per la Diversità Biologica, Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche minacciate di estinzione, Convenzione per la Protezione dello Strato d'Ozono, Convenzione sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione. La posizione strategica degli emittenti in cui si investe viene valutata e monitorata in un'ottica di lungo termine, secondo i criteri di seguito descritti:

A. Per le Imprese vengono valutate le seguenti tre aree:
   - **Ambiente:** presenza di una strategia e di una politica di gestione ambientale, impatto ambientale dei processi produttivi e dei prodotti.
   - **Società:** valutazione della qualità delle relazioni instaurate tra la compagnia e i propri *stakeholders* (portatori di interesse) tra cui: consumatori, concorrenti, dipendenti, amministratori e *management*, società civile, azionisti, prestatori di capitali, enti locali e istituzioni internazionali.
   - ***Governance*:** analisi delle questioni gestionali legate all'azienda, della struttura organizzativa, delle principali caratteristiche operative, del posizionamento di mercato e dello scenario competitivo, della situazione regolamentare e politica dei Paesi in cui l'azienda opera.

B. Per gli Enti Sovranazionali, le Agenzie Intergovernative e gli Istituti di Credito Fondiario, vengono valutate positivamente le organizzazioni che agiscono per il benessere dei Paesi in via di sviluppo e/o per la promozione di progetti di integrazione locale o regionale, mentre vengono escluse le organizzazioni coinvolte in pratiche controverse, come episodi di corruzione, cattiva gestione di fondi pubblici o privati, violazione dei diritti umani, mancato rispetto delle libertà civili e dei diritti politici.

C. Per gli Stati vengono presi in esame una serie di indicatori che valutano il grado di adesione dei Governi ai principi del *Global Compact*, iniziativa di responsabilità sociale delle Nazioni Unite rivolta a imprese e organizzazioni in tema di lotta alla corruzione, di rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente. Gli indicatori considerano le seguenti aree:
   - **Ambiente:** ratifica delle principali convenzioni in materia di tutela ambientale (ad esempio il Protocollo di Kyoto) e valutazione della performance ambientale complessiva dei Paesi.
   - **Società:** ratifica delle principali convenzioni in materia di rispetto dei Diritti dell'Uomo (ad esempio la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite) e dei Diritti dei Lavoratori (ad esempio le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro).
   - ***Governance*:** valutazione del contesto istituzionale di un Paese in termini di presenza di istituzioni democratiche, libertà economica, facilità di fare impresa, livello di corruzione.
     Sono esclusi a priori i Governi caratterizzati da regimi dittatoriali o coinvolti in gravi violazioni dei diritti umani.

Sono esclusi dall'universo gli emittenti che presentano un profilo di sostenibilità complessivo valutato come insufficiente. Per quanto riguarda gli Stati sono esclusi altresì quelli gravemente insufficienti anche in uno solo dei singoli ambiti di analisi.
Gli emittenti vengono periodicamente monitorati rispetto ai requisiti citati ed è quindi possibile che le valutazioni si possano modificare nel tempo: gli emittenti, che in un dato momento non soddisfano i requisiti, possono successivamente tornare ad essere investibili qualora siano state poste in essere le adeguate azioni correttive e dopo un opportuno periodo di tempo. E' altresì possibile che alcuni emittenti giudicati investibili non lo siano più

in seguito a particolari eventi negativi. In questo caso il gestore valuterà l'alienazione degli strumenti finanziari in portafoglio nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'interesse degli aderenti.
Nell'universo investibile sono inclusi gli OICR che perseguono una politica di investimento ispirata a principi etici o a criteri di sostenibilità.
Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)
Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto è basata su investimenti principalmente di natura obbligazionaria ed in misura contenuta in titoli di capitale, fino ad un massimo del 10%.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	5%	30%
Obbligazionario	70%	90%	100%
Azionario	0%	5%	10%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	75%	93%	100%
U.S.A.	0%	4%	25%
Giappone	0%	2%	20%
Altri Paesi	0%	1%	15%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	93%	100%
Dollaro	0%	4%	20%
Yen	0%	2%	15%
Altro	0%	1%	15%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	30%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	5%	nessuno
Titoli di capitale	10%	5%	nessuno
OICR armonizzati	25%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:
- per il controllo dell'esposizione valutaria, gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione dei Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 2 e 8 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Il *benchmark* è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 45%

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y)* obbligazionario denominato in Euro: 35%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice *JP Morgan Cash Index Euro 3M*: 5%

Indice *MSCI EMU SRI 5% Capped Net Return: 5%.*

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

Categoria del comparto: Obbligazionario misto
Finalità della gestione: l'obiettivo del comparto è l'incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio media e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.
Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)
Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto prevede investimenti principalmente su titoli obbligazionari. Una quota del Portafoglio può essere investita su titoli azionari, fino ad un massimo del 30%.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	5%	40%
Obbligazionario	50%	80%	100%
Azionario	0%	15%	30%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	75%	88%	100%
U.S.A.	0%	8%	25%
Giappone	0%	3%	20%
Altri Paesi	0%	1%	15%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	86%	100%
Dollaro	0%	8%	25%
Yen	0%	3%	20%
Altro	0%	3%	20%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	40%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	5%	nessuno
Titoli di capitale	30%	5%	nessuno
OICR armonizzati	30%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:
- per il controllo dell'esposizione valutaria, gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 2 e 10 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici

mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Il *benchmark* è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 40%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 30%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice *JP Morgan Cash Index Euro 3M*: 5%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 7,5%

Indice *MSCI All Country World Net Return azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 7,5%.*

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione l'obiettivo del comparto è l'incremento nel medio/lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media o che ha ancora un numero discreto di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti nel medio-lungo periodo privilegiando la continuità dei risultati ed è disposto ad accettare una esposizione al rischio media.

Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto è basata su una gestione finanziaria bilanciata tra strumenti principalmente di natura obbligazionaria e monetaria e strumenti di natura azionaria, fino ad un massimo del 50%.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	5%	40%
Obbligazionario	30%	65%	100%
Azionario	0%	30%	50%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	65%	82%	100%
U.S.A.	0%	12%	30%
Giappone	0%	3%	20%
Altri Paesi	0%	3%	20%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	79%	100%
Dollaro	0%	12%	30%
Yen	0%	4%	20%
Altro	0%	5%	20%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	40%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	5%	nessuno
Titoli di capitale	50%	5%	nessuno
OICR armonizzati	40%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	20%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:

- per il controllo dell'esposizione valutaria, gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 2 e 15 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli,

per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Il *benchmark* è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 35%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 20%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice *JP Morgan Cash Index Euro 3M*: 5%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 15%

Indice *MSCI All Country World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 15%

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

COMPARTO BILANCIATO DINAMICO

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: l'obiettivo del comparto è l'incremento nel medio/lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio alta o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto è basata su una gestione finanziaria bilanciata tra strumenti di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti di natura azionaria.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	5%	40%
Obbligazionario	15%	45%	65%
Azionario	30%	50%	70%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	50%	78%	100%
U.S.A.	0%	15%	30%
Giappone	0%	3%	25%
Altri Paesi	0%	4%	25%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	74%	100%
Dollaro	0%	15%	30%
Yen	0%	3%	20%
Altro	0%	8%	20%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	40%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	65%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	30%	5%	nessuno
Titoli di capitale	70%	5%	nessuno
OICR armonizzati	55%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	25%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:

- per il controllo dell'esposizione valutaria, gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 2 e 18 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Il *benchmark* è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 30%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 10%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 5%

Indice *JP Morgan Cash Index Euro 3M*: 5%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 25%

Indice *MSCI All Country World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 25%

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

COMPARTO AZIONARIO

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: l'obiettivo del comparto è la rivalutazione nel lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio alta o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una elevata esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni)

Politica di investimento:

Il Comparto è basato su una gestione finanziaria che prevede investimenti principalmente orientati su titoli azionari ed in misura minore su titoli obbligazionari.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	5%	30%
Obbligazionario	0%	15%	30%
Azionario	70%	80%	100%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	50%	77%	100%
U.S.A.	0%	16%	35%
Giappone	0%	2%	20%
Altri Paesi	0%	5%	20%
Totale		**100%**	

Le valute di riferimento (al netto delle coperture) nelle quali il Comparto investe, ed i rispettivi limiti minimi e massimi sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	73%	100%
Dollaro	0%	16%	30%
Yen	0%	2%	30%
Altro	0%	9%	30%
Totale		**100%**	

Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità	30%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	30%	10%	nessuno
Altri titoli di debito	20%	5%	nessuno
Titoli di capitale	100%	5%	nessuno
OICR armonizzati	60%	20%	nessuno
OICR alternativi	5%	1%	nessuno
Derivati	30%	10%	Investment Grade
Strumenti finanziari connessi a merci	5%	2%	nessuno
Vendita Divisa a Termine per copertura rischio di cambio	50%	25%	Investment Grade
1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi			

Si precisa che:

- per il controllo dell'esposizione valutaria gli OICR (compresi gli ETF) vengono classificati in funzione della valuta nella quale è espressa la prevalenza degli attivi sottostanti.
- con riferimento ai limiti di *rating*: per i derivati, per i Pronto Contro Termine e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.

La percentuale di investimento in Altri Titoli di Debito aventi rating *Sub Investment Grade* sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio.

Nell'attività di gestione dei Portafoglio il *rating* quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario, comprensivo della liquidità, è compresa fra 2 e 20 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) possono essere utilizzati, in alternativa all'investimento diretto in titoli, per garantire un'efficace diversificazione, specialmente in presenza di limitati controvalori da destinarsi a specifici mercati, e per un efficiente attività di gestione. È consentito l'investimento in OICR armonizzati che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni o da altre società del gruppo. La quota massima consentita per tali investimenti sarà pari al 5% del patrimonio del Comparto, con percentuale massima per singolo strumento finanziario dell'1%.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti.

Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C.

Il comparto può investire in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle disponibilità complessive.

Il *benchmark* è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 15%

Indice *JP Morgan Cash Index Euro 3M*: 5%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 50%

Indice *MSCI All Country World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 30%

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

*Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la Se*zione I **'Informazioni sull'andamento della gestione'.**

Per ulteriori informazioni su UNIPOLSAI PREVIDENZA S.P.A., sul depositario, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la *Sezione IV* ***'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.***

C.4. La scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** propone (v. paragrafo **'C.3. Le proposte di investimento'**). Qualora si ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle proprie personali esigenze di investimento, **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso è però necessario porre particolare attenzione alle scelte effettuate di propria iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento prescelto non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se – ovviamente - dipenderà da quello dei comparti nei quali viene effettuato l'investimento. Nella scelta di investimento è opportuno tenere anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il proprio profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- ✓ la ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito attesi per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento atteso dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio assunto. Ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche a una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Inoltre, linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III **'Informazioni sull'andamento della gestione'**, sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** negli anni passati. Questa informazione può aiutare ad avere un'idea dell'andamento della gestione, sebbene **i rendimenti passati non siano necessariamente indicativi di quelli futuri**: non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Invitiamo l'Aderente a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

D. Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione di aver partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. La prestazione potrà essere percepita in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: l'Aderente potrà decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

In particolare:

i. l'Aderente che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere che le prestazioni gli siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di 5 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.
ii. Qualora invece l'Aderente abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere la rendita di cui al precedente punto i. con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Per le modalità di erogazione della RITA si rimanda al successivo Paragrafo D.5. 'La "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA)'.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** *del* **Regolamento***.*

D.1. Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di valutare correttamente l livello della prestazione ottenibile con **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** è importante aver presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

a. più alti sono i versamenti effettuati;
b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
c. più lungo è il periodo di tempo tra i momenti dell'adesione e quello del pensionamento (saranno infatti stati effettuati più versamenti e maturati più rendimenti);
d. più bassi sono i costi di partecipazione;
e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'Aderente: ad esempio, da quanto si impegna a versare, dall'attenzione posta nel confrontare i costi sostenuti con quelli delle altre forme alle quali potrebbe aderire; dalle scelte effettuate in merito all'investimento dei contributi tra le diverse possibilità proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Inoltre, per la parte percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l' età raggiunta, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. La pensione **complementare** (La prestazione erogata in forma di rendita)

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato e alla età raggiunta in quel momento. La **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età nel caso di adesioni su base individuale e per età e sesso nel caso di adesioni su base collettiva. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata (corrisposta finché l'Aderente rimane in vita);
- ✓ una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, in misura totale o per la quota scelta, alla persona preventivamente designata)
- ✓ una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5 anni all'Aderente o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata (ovvero: alle persone da lui designate). Successivamente, qualora l'Aderente sia ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia;
- ✓ una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 10 anni all'Aderente o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata (ovvero: alle persone da lui designate). Successivamente, qualora l'Aderente sia ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia

In mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: *Al momento del pensionamento, qualora ritenuto conveniente, l'Aderente ha facoltà di trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.*

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consultare la **Parte III** *del* **Regolamento***.*

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consultare l'apposito ***allegato*** *al* **Regolamento***.*

D.3. La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Tuttavia è bene avere ben presente che, per effetto di tale scelta, si avrà immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato non avendo esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** *del* **Regolamento***.*

D.4. Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima di aver raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa anticipata" (RITA), la posizione individuale accumulata in **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** sarà versata agli eredi ovvero alle diverse persone indicate. In mancanza, la posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai propri familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile' oppure una rendita certa per i primi 5 o 10 anni (e poi vitalizia).

D.5. La "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)

La "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) consiste nell'erogazione frazionata, per il periodo considerato, dell'intero montante maturato sulla posizione individuale oppure di una porzione dello stesso. I frazionamenti disponibili sono *mensile* o *trimestrale*. Il periodo considerato va computato dal momento della richiesta dell'Aderente fino al conseguimento dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio, entro un massimo di 5 o 10 anni a seconda di quale situazione si sia verificata ai sensi di quanto meglio precisato al precedente paragrafo D, "Le prestazioni pensionistiche", punti i) e ii).

Nel corso dell'erogazione della RITA, la porzione di montante accumulato sulla posizione individuale di cui si chiede il frazionamento continuerà ad essere mantenuto in gestione, così da poter beneficiare anche dei relativi rendimenti. Salvo diversa volontà dell'Aderente, da esprimersi al momento della richiesta, tale montante sarà riversato nel comparto più prudente di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**, ossia nel Comparto **Garantito Flex**. Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dalla gestione dello stesso.

Nel corso dell'erogazione della RITA l'aderente può richiederne la revoca: ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, l'Aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione ovvero la prestazione pensionistica.

Se l'Aderente ha richiesto la RITA, il trasferimento della relativa posizione individuale ad altra forma pensionistica dovrà riguardare l'intera posizione individuale e, quindi, anche la parte impegnata a titolo di RITA, con conseguente revoca della stessa.

In caso di decesso dell'Aderente nel corso dell'erogazione della RITA, il residuo montante della posizione individuale corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, potrà essere riscattato secondo quanto previsto al precedente Paragrafo D.4. 'Cosa succede in caso di decesso'.

E. Le prestazioni assicurative accessorie

La partecipazione a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** consente di beneficiare di una prestazione assicurativa accessoria per invalidità totale e permanente. La sottoscrizione di tale copertura è **facoltativa**, l'Aderente può quindi decidere liberamente se avvalersene o meno.

La copertura è finanziata attraverso versamenti aggiuntivi rispetto ai contributi destinati ad alimentare le prestazioni pensionistiche. Il premio monoannuale è determinato all'inizio di ciascun anno solare sulla base dei parametri, riportati nella convenzione sottoscritta dal Fondo, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato e dell'età dell'Aderente nel caso di adesioni su base individuale e anche del fattore sesso nel caso di adesioni su base collettiva.

I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicati nell'apposito ***Allegato al*** **Regolamento***.*

F. In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento dell'adesione, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non è possibile chiedere la restituzione della posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

F.1. Le anticipazioni

Prima del pensionamento l'Aderente può fare affidamento sulle somme accumulate in **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** richiedendo una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la propria vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

Tuttavia la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento le somme percepite a titolo di anticipazione potranno tuttavia essere reintegrate effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni***.*
Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si verifichi la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale.**

F.2. Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla propria vita lavorativa, l'Aderente può inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Qualora, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, si intenda effettuare tale scelta, è opportuno tenere conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'Aderente ed **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non si avrà alcun diritto nei confronti di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** .

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento***.*
Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si verifichi la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale.**

F.3. Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

È facoltà dell'Aderente **trasferire** liberamente la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**.

In caso di adesioni su base collettiva, il trasferimento è possibile anche in caso di vicende che interessino la situazione lavorativa.

Il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento***.*
Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI** *del* **Regolamento stesso.**

G. I costi

G.1. I costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell' investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale**.

Al fine di effettuare la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Tutti i costi sono indicati nella "Scheda dei costi" della Sezione I 'Informazioni chiave per l'Aderente'.

b) L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** (v. Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, l'ISC indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, e proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella '**Indicatore sintetico dei costi**' della Sezione I '**Informazioni chiave per l'aderente**'.

Nel valutarne le implicazioni è bene tenere conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte si dovranno avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie…).

Nella Sezione I **'Informazioni chiave per l'aderente'** viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

G.2. I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

I costi che graveranno sull'Aderente nella fase di erogazione dipenderanno dalle convenzione assicurativa in vigore nel momento in cui accederà al pensionamento.

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito **allegato** al* **Regolamento**.

H. Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

H.1 I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite il flusso di TFR conferito non viene considerato mentre viene incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

In caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione, si deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, chi ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 può dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro.

H.2. I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** sono quindi già al netto di questo onere.

H.3. Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale.**

I. Altre informazioni

I.1. Per aderire…

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

Entro 30 giorni dalla ricezione del modulo, **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale l'Aderente potrà verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della propria partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di propria competenza.

Se la sottoscrizione del Modulo di adesione avviene **fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del Fondo** l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali è possibile recedere dall'adesione, senza spese né corrispettivo ad alcuno. Entro detto termine l'Aderente può comunicare, a mezzo telegramma o fax, il proprio recesso senza spese né corrispettivo al fondo pensione aperto o al soggetto che ha raccolto l'adesione.

I.2. La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità settimanale, sulla base dei prezzi di mercato del Martedì.
Nel caso il Martedì fosse giorno di chiusura per la Borsa Valori Italiana, il valore della quota sarà determinato sulla base dei prezzi di mercato del primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** è reso disponibile sul sito *web* *www.unipolsai.it* e pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

I.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'Aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento su **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** e sulla propria posizione personale.

Si invita porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del piano previdenziale.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. si impegna inoltre a dare informazione circa ogni modifica relativa a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione.

I.4. La mia pensione complementare

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli indicati. La proiezione fornita dal documento 'La mia pensione complementare' è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico in via di realizzazione e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Ciascun Aderente può personalizzare le proiezioni indicate nel documento '**La mia pensione complementare**' accedendo al sito *web* *www.unipolsai.it* sezione "Risparmio", "Previdenza" oppure accedendo dalla sezione dedicata "Previdenza complementare" e seguendo le apposite istruzioni.

Invitiamo quindi l'Aderente ad utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che vorrebbe realizzare aderendo a **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**.

I.5. Reclami

Eventuali reclami riguardanti presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento della forma pensionistica complementare possono essere trasmessi alla Società tramite: (i) e-mail: reclami@unipolsai.it; (ii) fax: 02 51815353; (iii) posta: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Specialistica Clienti - Via della Unione Europea, 3/b - 20097 San Donato Milanese (MI). I reclami devono indicare nome, cognome, domicilio e Codice Fiscale (o Partita IVA) dell'Aderente , denominazione e numero di iscrizione all'Albo della forma pensionistica oggetto del reclamo nonché la descrizione della lamentela.
Se il reclamo è presentato per conto dell'Aderente alla forma pensionistica complementare è necessario essere a ciò delegati e l'esposto deve contenere i dati identificativi dell'Aderente e l'indirizzo dello stesso.
Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione reclami del sito internet www.unipolsai.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o non abbia ricevuto riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà presentare un esposto a COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.
L'esposto può essere trasmesso:

- mediante servizio postale al seguente indirizzo: Piazza Augusto Imperatore, 27 00186 ROMA;
- mediante fax al numero 06 69506304;
- da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.covip.it.

L'esposto a COVIP deve contenere le seguenti informazioni/documenti:

- denominazione e numero di iscrizione all'albo della forma pensionistica oggetto dell'esposto;
- indicazione del soggetto che trasmette l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico);
- in caso di esposto trasmesso da un terzo, indicazione del soggetto per conto del quale è presentato l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico), firma del soggetto che ha dato l'incarico o copia dell'incarico conferito al terzo;
- evidenziare di aver presentato reclamo alla forma pensionistica senza aver ricevuto risposta nei termini previsti o di aver ricevuto una risposta non soddisfacente;
- chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela e motivi dell'insoddisfazione del riscontro al reclamo già inviato alla Compagnia;
- copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale risposta ricevuta ritenuta non soddisfacente;
- copia dei principali documenti comprovanti i fatti descritti.

Si ricorda che resta salva la facoltà di adire l'Autorità giudiziaria.

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

FONDO PENSIONE APERTO
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 30

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 31/12/2017)

Alla gestione delle risorse provvede UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:
- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Per assolvere gli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale del Gruppo Unipol, l'analisi dei rischi finanziari dei titoli in portafoglio è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari, con particolare attenzione ai criteri etici e sostenibili riassumibili con l'acronimo ESG (*Enviromental - Social - Governance*). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare *ex post* il grado di sostenibilità e responsabilità di tali investimenti, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG di natura ambientale, sociale e di buon governo di imprese (titoli azionari e obbligazionari *corporate*) e Stati (titoli obbligazionari governativi).
A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, di danni ambientali ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei rischi di tipo organizzativo concernenti le discriminazioni di genere, religione, età, provenienza, gusti sessuali nella gestione del capitale umano e nelle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari *corporate* e obbligazionari governativi.

Per la valutazione basata sui criteri ESG degli investimenti è stato utilizzato un processo di Monitoraggio di Sostenibilità *ex post*, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo, quali il rispetto dei diritti umani e del lavoro; la cura dell'ambiente; il rispetto delle norme anti-corruzione; l'esclusione della produzione di armi di distruzione di massa e del coinvolgimento in misura prevalente in attività collegate al gioco d'azzardo.
Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio[1] degli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., si vedano rispettivamente il Bilancio Integrato e il Bilancio di Sostenibilità di queste ultime, disponibili rispettivamente sul sito www.unipol.it e sul sito www.unipolsai.com.

In base al Monitoraggio di Sostenibilità sul portafoglio al 31 dicembre 2017 del Fondo Pensione Aperto "**UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA**" si riportano di seguito le percentuali degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati a tutti gli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.:

	Soddisfano i criteri ESG di Gruppo	**NON Soddisfano o NON coperti**
UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA	**96,8%**	**3,2%**

[1] Si precisa che sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti i titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV).

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA - GARANTITO FLEX

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2016
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	79.819.525,99

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso del 2017 gli investimenti obbligazionari del Comparto sono stati effettuati principalmente in titoli denominati in Euro ed emessi sia da emittenti governativi che corporate. Nel corso dell'anno una quota significativa del portafoglio è stata investita in titoli periferici a tasso fisso, a tasso variabile e legati all'inflazione.

In un anno caratterizzato da un andamento dei rendimenti altalenante, seppur con una lieve tendenza al rialzo, si è deciso di gestire tatticamente il profilo di duration del comparto, diminuendola in particolar modo in prossimità della chiusura di esercizio, attraverso il disinvestimento sia di titoli governativi sia di titoli corporate a tasso fisso.

Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta a livelli significativi l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti corporate, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea.

In prossimità della chiusura dell'anno, in un ottica di riduzione della volatilità, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio corporate incrementando la quota di titoli a tasso variabile. La componente azionaria, che ha realizzato nel 2017 una performance molto positiva, è stata gestita in chiave tattica ed è stata investita prevalentemente in titoli azionari europei, caratterizzati da buone prospettive di crescita degli utili per azione e/o da interessanti rendimenti da dividendo (elevato dividend yield); si è partecipato anche ad alcune operazioni di collocamento sul mercato di nuove società (IPO, initial public offering).

Nella seconda parte dell'anno sono state inoltre acquistate alcune SPAC italiane (veicoli di investimento in società di piccola e media capitalizzazione) in sede di collocamento. Nel complesso, la componente azionaria ha rappresentato una quota contenuta del portafoglio, mediamente compresa tra il 7% e il 10% circa. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono una *rappresentazione* dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario [(1)]

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario</td><td>89,73%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato</td><td>43,64%</td><td rowspan="2">Titoli corporate
34,19%</td><td rowspan="2">OICR
11,90%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi
43,64%</td><td>Sovranaz.
0,00%</td></tr>
<tr><td colspan="4">Azionario (OICR0,00% - Azioni 10,27%)</td><td>10,27%</td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimento per area geografica [1]

Titoli di debito	**89,73%**
Italia	40,41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	33,34%
Stati Uniti	13,84%
Giappone	0,28%
Altri Paesi O.C.S.E.	1,76%
Paesi non O.C.S.E.	0,10%
Titoli di capitale	**10,27%**
Italia	6,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,95%
Stati Uniti	0,53%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,13%

[1] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	20,95%
Duration media	1,32 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	10,78%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,96

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.
- ✓

Tav. II.4 Rendimenti annui

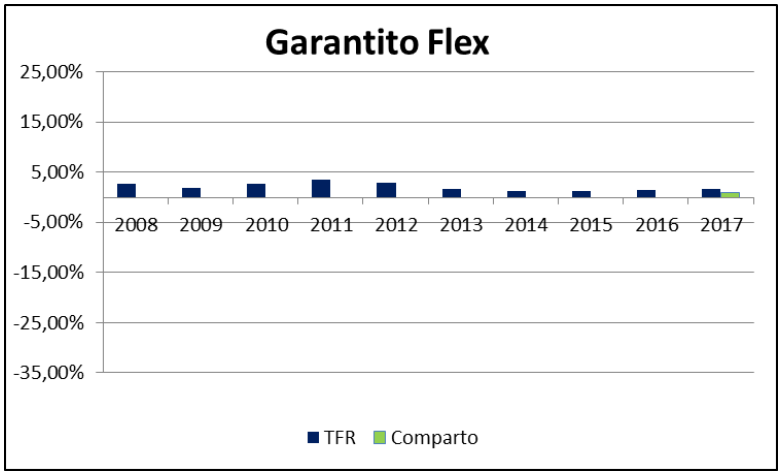


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	TFR
3 anni *(2015-2017)*	n.d.	1,49%
5 anni *(2013-2017)*	n.d.	1,50%
10 anni *(2008-2017)*	n.d.	2,12%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	TFR
3 anni *(2015-2017)*	n.d.	0,48%
5 anni *(2013-2017)*	n.d.	0,48%
10 anni *(2008-2017)*	n.d.	0,55%

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.7 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**0,52%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	0,52%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**0,52%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,10%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**0,62%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA - Obbligazionario	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	102.447.130,99

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali o di agenzie governative, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi *core* dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.
In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di *duration*; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.

Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari *corporate*, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea. In prossimità della chiusura dell'anno, traendo beneficio delle buone *performances* di tale componente, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio *corporate* in un ottica di riduzione della volatilità.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration* rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato tutte le curve dei rendimenti dei titoli governativi in valuta estera, ed in particolare quelle degli attivi in Dollari statunitensi ed in Sterline. Sui titoli governativi giapponesi si è provveduto ad una riduzione del sottopeso di *duration* in prossimità della chiusura dell'esercizio.

Dal punto di vista valutario si è mantenuta una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e un moderato sovrappeso di Dollaro statunitense e di Sterlina.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario [(1)]

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario</td><td>100%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato</td><td>85,46%</td><td rowspan="2">Titoli corporate
14,54%</td><td rowspan="2">OICR
0,00%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi
85,46%</td><td>Sovranaz.
0,00%</td></tr>
<tr><td colspan="3">Azionario (OICR 0,00% - Azioni 0,00%)</td><td>0,00%</td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica [1]

Titoli di debito	**100%**
Italia	45,35%
Altri Paesi dell'Unione Europea	43,76%
Stati Uniti	8,71%
Giappone	2,18%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**0,00%**
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	13,43%
Duration media	4,12 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,29%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	1,02

[1] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*[*].

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

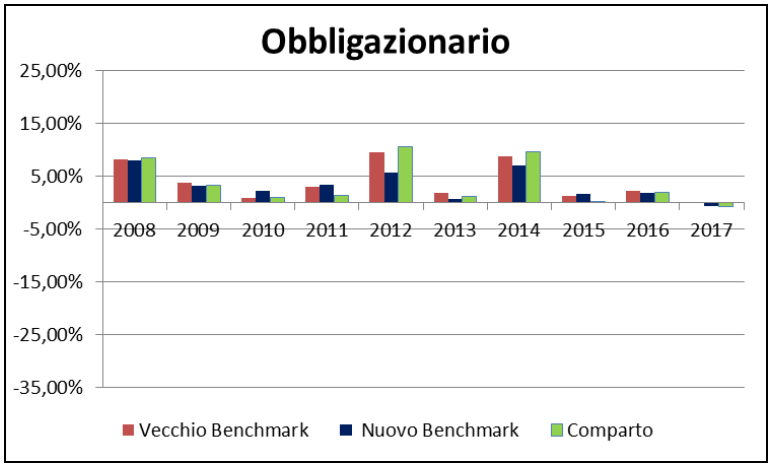


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	1,23%	0,96%	0,55%
5 anni *(2013-2017)*	2,82%	2,11%	2,45%
10 anni *(2008-2017)*	3,94%	3,31%	3,67%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	3,39%	2,55%	3,01%
5 anni *(2013-2017)*	3,14%	2,34%	2,93%
10 anni *(2008-2017)*	4,11%	2,92%	4,08%

Benchmark fino al 30/04/2016:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade *obbligazionario denominato in Euro: 80%*
Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) *obbligazionario denominato in Euro: 20%*

Benchmark dal 01/05/2016:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro: 45%
Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 40%
Indice JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%
Indice JP Morgan Cash Index Euro 3M: 5%

[*] Nel 2016 il benchmark è stato modificato, pertanto sono riportati i dati relativi sia al vecchio benchmark sia al nuovo benchmark.

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.
Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.5 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**0,90%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	0,90%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**0,90%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,00%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**0,90%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA - Bilanciato Etico	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2016
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	77.812.401,52

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

La selezione dei titoli da parte del gestore avviene nell'ambito di un universo investibile fornito dal "Consulente di Sostenibilità" ECPI (www.ecpigroup.com/it) specializzato nella valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governo degli emittenti (cosiddetta analisi ESG – *Environmental, Social, Governance*). Dall'universo investibile sono escluse le Società che risultano non in linea con i principi fondamentali riconosciuti dalle convenzioni internazionali quali violazioni dei diritti umani e dei lavoratori, gravi danni ambienti e corruzione. Dall'universo investibile sono inoltre esclusi gli investimenti in titoli di Società coinvolte nella produzione di armi di distruzione di massa (bombe a grappolo, mine anti-persona, armi nucleari, armi biologiche, armi chimiche) e gioco d'azzardo.
La metodologia adottata dal consulente per definire l'universo investibile, disponibile su richiesta degli aderenti contattando l'email dedicata al servizio clienti fondiaperti@unipolsai.it, segue un approccio qualitativo e quantitativo rigoroso basato sul rispetto di convenzioni internazionali e linee guida quali ad esempio: UN Global Compact, UN Pri - Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite, Linee Guida OCSE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Norme ILO, Convenzione di Basilea, UNFCCC - Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (ad esempio Protocollo di Kyoto Cop 3 e Conferenza delle Parti Cop 21), Convenzione per la Diversità Biologica, Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche minacciate di estinzione, Convenzione per la Protezione dello Strato d'Ozono, Convenzione sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione, le linee guida di "ICCR" (*"Principles for Global Corporate Responsibility: Benchmarks for Measuring Business Performance")* e del Global Reporting Initiative.

La posizione strategica degli emittenti in cui si investe viene valutata e monitorata in un'ottica di lungo termine, secondo i criteri di seguito descritti:

- Per le **Imprese** vengono valutate le seguenti tre aree:

  - Ambiente: presenza di una strategia e di una politica di gestione ambientale, impatto ambientale dei processi produttivi e dei prodotti;

  - Società: valutazione della qualità delle relazioni instaurate tra la compagnia e i propri stakeholders (portatori di interesse) tra cui: consumatori, concorrenti, dipendenti, amministratori e management, società civile, azionisti, prestatori di capitali, enti locali e istituzioni internazionali;

  - Governance: analisi delle questioni gestionali legate all'azienda, della struttura organizzativa, delle principali caratteristiche operative, del posizionamento di mercato e dello scenario competitivo, della situazione regolamentare e politica dei Paesi in cui l'azienda opera.

- Per gli **Enti Sovranazionali, le Agenzie Intergovernative e gli Istituti di Credito Fondiario**, vengono valutate positivamente le organizzazioni che agiscono per il benessere dei Paesi in via di sviluppo e/o per la promozione di progetti di integrazione locale o regionale, mentre vengono escluse le organizzazioni coinvolte in pratiche controverse, come episodi di corruzione, cattiva gestione di fondi pubblici o privati, violazione dei diritti umani, mancato rispetto delle libertà civili e dei diritti politici.

- Per gli **Stati** vengono presi in esame una serie di indicatori che valutano il grado di adesione dei Governi ai principi del *Global Compact*, iniziativa di responsabilità sociale delle Nazioni Unite rivolta a imprese e organizzazioni in tema di lotta alla corruzione, di rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente. Gli indicatori considerano le seguenti aree:

  - Ambiente: ratifica delle principali convenzioni in materia di tutela ambientale (ad esempio UNFCCC - Convenzioni quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) e valutazione della performance ambientale complessiva dei Paesi;

  - Società: ratifica delle principali convenzioni in materia di rispetto dei Diritti dell'Uomo (ad esempio la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite) e dei Diritti dei Lavoratori (ad esempio le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro);

  - Governance: valutazione del contesto istituzionale di un Paese in termini di presenza di istituzioni democratiche, libertà economica, facilità di fare impresa, livello di corruzione.

Sono esclusi a priori i Governi caratterizzati da regimi dittatoriali o coinvolti in gravi violazioni dei diritti umani.
Sono esclusi dall'universo gli emittenti che presentano un profilo di sostenibilità complessivo valutato come insufficiente. Per quanto riguarda gli Stati sono esclusi altresì quelli gravemente insufficienti anche in uno solo dei singoli ambiti di analisi.

Gli emittenti vengono periodicamente monitorati rispetto ai requisiti citati ed è quindi possibile che le valutazioni si possano modificare nel tempo: gli emittenti, che in un dato momento non soddisfano i requisiti, possono successivamente tornare ad essere investibili qualora siano state poste in essere le adeguate azioni correttive e dopo un opportuno periodo di tempo. E' altresì possibile che alcuni emittenti giudicati investibili non lo siano più in

seguito a particolari eventi negativi. In questo caso il gestore valuterà l'alienazione degli strumenti finanziari in portafoglio nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'interesse degli aderenti.
Nell'universo investibile sono inclusi gli OICR che perseguono una politica di investimento ispirata a principi etici o a criteri di sostenibilità.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti che, in un contesto di generale aspettativa di riduzione dei rendimenti, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.
In un contesto di volatilità dei mercati si è gestito dinamicamente il sottopeso di *duration*; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.
Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari *corporate*, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea. In prossimità della chiusura dell'anno, traendo beneficio delle buone *performances* di tale componente, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio *corporate* in un ottica di riduzione della volatilità. Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration* rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato tutte le curve dei rendimenti dei titoli governativi in valuta estera, ed in particolare quelle degli attivi in Dollari statunitensi ed in Sterline. Sui titoli governativi giapponesi si è provveduto ad una riduzione del sottopeso di *duration* in prossimità della chiusura dell'esercizio.
Dal punto di vista valutario si è mantenuta una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e un moderato sovrappeso di Dollaro statunitense e di Sterlina.

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*.
La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.
L'esposizione azionaria è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una parte contenuta è stata investita in un *Exchange Trade Fund* (ETF) che replica l'indice MSCI EMU SRI 5% Capped (componente azionaria del *benchmark* del comparto) per consentire un maggior dinamismo nella gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. *benchmark)*.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario [(1)]

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario</td><td>92,62%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato</td><td>75,95%</td><td rowspan="2">Titoli corporate
16,67%</td><td rowspan="2">OICR
0,00%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi
74,73%</td><td>Sovranaz.
1,22%</td></tr>
<tr><td colspan="4">Azionario (OICR 0,90% - Azioni 6,48%)</td><td>7,38%</td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica [1]

Titoli di debito	**92,62%**
Italia	34,06%
Altri Paesi dell'Unione Europea	50,72%
Stati Uniti	5,54%
Giappone	2,30%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**7,38%**
Italia	0,40%
Altri Paesi dell'Unione Europea	6,88%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,10%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,66%
Duration media	4,36 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,38%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,40

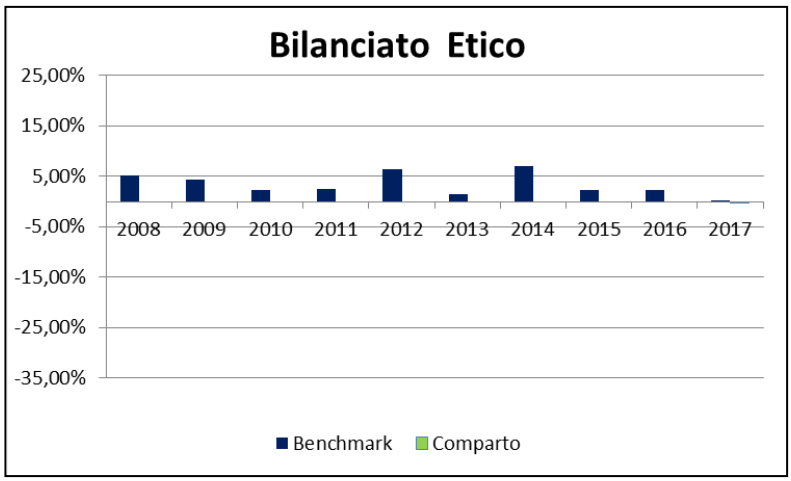
[1] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro: 45%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 35%

Indice JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice JP Morgan Cash Index Euro 3M: 5%

Indice MSCI EMU SRI 5% Capped Net Return: 5%

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	1,51%	n.d.
5 anni *(2013-2017)*	2,60%	n.d.
10 anni *(2008-2017)*	3,36%	n.d.

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	2,83%	n.d.
5 anni *(2013-2017)*	2,59%	n.d.
10 anni *(2008-2017)*	2,90%	n.d.

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.
Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.5 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**0,62%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	0,62%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**0,62%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,00%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**0,62%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA – Bilanciato Prudente	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	207.910.587,05

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali o di agenzie governative, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi *core* dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.
In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di *duration*; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.
Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari *corporate*, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea. In prossimità della chiusura dell'anno, traendo beneficio delle buone *performances* di tale componente, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio *corporate* in un ottica di riduzione della volatilità.
Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration* rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato tutte le curve dei rendimenti dei titoli governativi in valuta estera, ed in particolare quelle degli attivi in Dollari statunitensi ed in Sterline. Sui titoli governativi giapponesi si è provveduto ad una riduzione del sottopeso di *duration* in prossimità della chiusura dell'esercizio.
Dal punto di vista valutario si è mantenuta una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e un moderato sovrappeso di Dollaro statunitense e di Sterlina.
La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'Europa e in misura minore i Mercati Emergenti, mentre gli Stati Uniti ed il Giappone sono stati mantenuti in sostanziale neutralità. La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.
In particolare, la scelta di sovrappesare in modo significativo la zona Euro è stata motivata da valutazioni relative più favorevoli e da un contesto macro in accelerazione.
L'esposizione ai mercati europei è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una quota minore è stata investita in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area per consentire un maggior dinamismo nella gestione ed una maggiore diversificazione.

Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche, ovvero Nord America (USA e Canada), Europa, Giappone, Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF specifici sulle singole aree, anziché ETF su indici globali, è stata motivata dalla possibilità di conseguire una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e, allo stesso tempo, di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario. Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).
Sono stati inoltre utilizzati, per una quota contenuta del portafoglio, ETF cosiddetti *Smart Beta* che, applicando metodologie quantitative nella selezione dei titoli, hanno l'obiettivo di conseguire nel medio-lungo periodo un migliore rendimento corretto per il rischio rispetto agli ETF tradizionali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.
Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. *benchmark).*

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel

Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario [(1)]

Obbligazionario			**78,52%**
Titoli di Stato **64,35%**		Titoli *corporate* **14,17%**	OICR **0,00%**
Emittenti Governativi **64,35%**	Sovranaz. **0,00%**		
Azionario (OICR **10,73%** - Azioni **10,75%)**			**21,48%**

Tav. II.2. Investimenti per area geografica [(1)]

Titoli di debito	**78,52%**
Italia	25,88%
Altri Paesi dell'Unione Europea	43,78%
Stati Uniti	6,24%
Giappone	2,62%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**21,48%**
Italia	1,21%
Altri Paesi dell'Unione Europea	12,51%
Stati Uniti	5,31%
Giappone	0,39%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,78%
Paesi non O.C.S.E.	1,28%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	23,06%
Duration media	4,47 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,23%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	1,32

[(1)] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*[(*)].

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

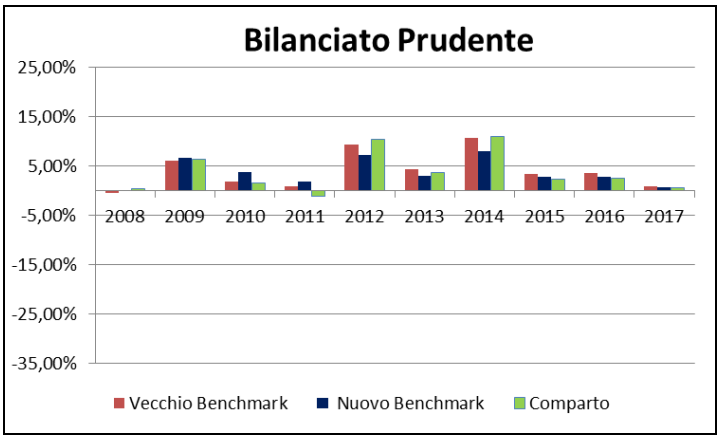


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	2,61%	2,16%	1,83%
5 anni *(2013-2017)*	4,56%	3,48%%	3,98%
10 anni *(2008-2017)*	4,03%	3,70%	3,70%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	4,77%	3,69%	4,57%
5 anni *(2013-2017)*	4,36%	3,38%	4,23%
10 anni *(2008-2017)*	4,55%	3,48%	4,59%

Benchmark fino al 30/04/2016:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 75%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 10%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 7,5%

Indice *MSCI World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 7,5%.

Benchmark dal 01/05/2016:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro: 40%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 30%

Indice JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice JP Morgan Cash Index Euro 3M: 5%.

Indice MSCI EMU Net Return azionario denominato in Euro: 7,5%
Indice MSCI All Country World Net Return azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 7,5%.

(*) Nel 2016 il benchmark è stato modificato, pertanto sono riportati i dati relativi sia al vecchio benchmark sia al nuovo benchmark.

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.
Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.5 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**1,03%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	1,03%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,03%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,00%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,03%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA – BILANCIATO EQUILIBRATO	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	47.605.137,94

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro di emittenti statali o di agenzie governative, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi *core* dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.
In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di *duration*; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.

Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari *corporate*, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea. In prossimità della chiusura dell'anno, traendo beneficio delle buone *performances* di tale componente, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio *corporate* in un ottica di riduzione della volatilità.
Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration* rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato tutte le curve dei rendimenti dei titoli governativi in valuta estera, ed in particolare quelle degli attivi in Dollari statunitensi ed in Sterline. Sui titoli governativi giapponesi si è provveduto ad una riduzione del sottopeso di *duration* in prossimità della chiusura dell'esercizio.
Dal punto di vista valutario si è mantenuta una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e un moderato sovrappeso di Dollaro statunitense e di Sterlina.

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'Europa e in misura minore i Mercati Emergenti, mentre gli Stati Uniti ed il Giappone sono stati mantenuti in sostanziale neutralità.

La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.
In particolare, la scelta di sovrappesare in modo significativo la zona Euro è stata motivata da valutazioni relative più favorevoli e da un contesto macro in accelerazione.
L'esposizione ai mercati europei è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una quota minore è stata investita in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area per consentire un maggior dinamismo nella gestione ed una maggiore diversificazione.
Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche, ovvero Nord America (USA e Canada), Europa, Giappone ed Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF specifici sulle singole aree, anziché ETF su indici globali, è stata motivata dalla possibilità di conseguire una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e, allo stesso tempo, di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario. Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati principalmente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*).
Sono stati inoltre utilizzati, per una quota contenuta del portafoglio, ETF cosiddetti *Smart Beta* che, applicando metodologie quantitative nella selezione dei titoli, hanno l'obiettivo di conseguire nel medio-lungo periodo un migliore rendimento corretto per il rischio rispetto agli ETF tradizionali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.
Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. *benchmark*).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post,

con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario [(1)]

Obbligazionario			**64,83%**
Titoli di Stato **52,04%**		Titoli *corporate* **12,79%**	OICR **0,00%**
Emittenti Governativi **51,76%**	Sovranaz. **0,28%**		
Azionario (OICR **16,27%** - Azioni **18,90%)**			**35,17%**

Tav. II.2. Investimenti per area geografica [(1)]

Titoli di debito	**64,83%**
Italia	22,03%
Altri Paesi dell'Unione Europea	35,05%
Stati Uniti	5,84%
Giappone	1,91%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**35,17%**
Italia	1,94%
Altri Paesi dell'Unione Europea	21,02%
Stati Uniti	8,85%
Giappone	0,60%
Altri Paesi O.C.S.E.	1,00%
Paesi non O.C.S.E.	1,76%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,56%
Duration media	4,44 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,84%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,56

(1) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*(*).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

✓

Tav. II.4 Rendimenti annui

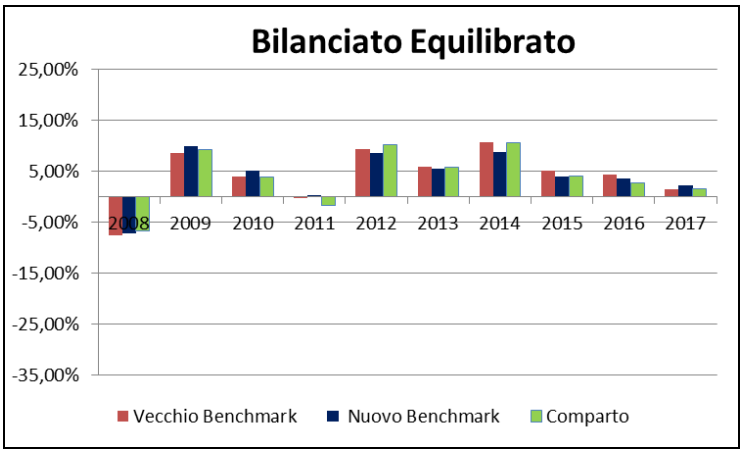


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	3,68%	3,31%	2.85%
5 anni *(2013-2017)*	5,53%	4,82%	4,94%
10 anni *(2008-2017)*	4,08%	4,02%	3,88%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	6,31%	5,57%	6,40%
5 anni *(2013-2017)*	5,73%	5,13%	5,84%
10 anni *(2008-2017)*	5,88%	5,56%	6,08%

Benchmark fino al 30/04/2016:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 50%
Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 20%
Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 15%
Indice *MSCI World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 15%.

Benchmark dal 01/05/2016:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro: 35%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 20%

Indice JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 10%

Indice JP Morgan Cash Index Euro 3M: 5%

Indice MSCI EMU Net Return azionario denominato in Euro: 15%
Indice *MSCI All Country World Net Return azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 15%.*

(*) Nel 2016 il benchmark è stato modificato, pertanto sono riportati i dati relativi sia al vecchio benchmark sia al nuovo benchmark.

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.5 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**1,08%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	1,08%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,08%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,04%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,12%**

***N.B.:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA - Bilanciato Dinamico	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	197.940.369,26

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro di emittenti statali o di agenzie governative, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi *core* dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.
In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di *duration*; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.
Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari *corporate*, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea. In prossimità della chiusura dell'anno, traendo beneficio delle buone *performances* di tale componente, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio *corporate* in un ottica di riduzione della volatilità.
Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration* rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato tutte le curve dei rendimenti dei titoli governativi in valuta estera, ed in particolare quelle degli attivi in Dollari statunitensi ed in Sterline. Sui titoli governativi giapponesi si è provveduto ad una riduzione del sottopeso di *duration* in prossimità della chiusura dell'esercizio.
Dal punto di vista valutario si è mantenuta una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e un moderato sovrappeso di Dollaro statunitense e di Sterlina.

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'Europa e in misura minore i Mercati Emergenti, mentre gli Stati Uniti ed il Giappone sono stati mantenuti in sostanziale neutralità.
La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.

In particolare, la scelta di sovrappesare in modo significativo la zona Euro è stata motivata da valutazioni relative più favorevoli e da un contesto macro in accelerazione.

L'esposizione ai mercati europei è stata ottenuta prevalentemente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una parte contenuta è stata investita in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area per consentire un maggior dinamismo nella gestione e una maggiore diversificazione.
Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche, ovvero Nord America (USA e Canada), Europa, Giappone, Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF specifici sulle singole aree, anziché ETF su indici globali, è stata motivata dalla possibilità di conseguire una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e, allo stesso tempo, di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario.
Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*).
Sono stati inoltre utilizzati, per una quota contenuta del portafoglio, ETF cosiddetti *Smart Beta* che, applicando metodologie quantitative nella selezione dei titoli, hanno l'obiettivo di conseguire nel medio-lungo periodo un migliore rendimento corretto per il rischio rispetto agli ETF tradizionali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. *benchmark*).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post,

con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario [(1)]

Obbligazionario			**41,61%**
Titoli di Stato **33,19%**		Titoli *corporate* **7,38%**	OICR **1,04%**
Emittenti Governativi **33,12%**	Sovranaz. **0,07%**		
Azionario (OICR **26,51%** - Azioni **31,88%)**			**58,39%**

Tav. II.2. Investimenti per area geografica [(1)]

Titoli di debito	**41,61 %**
Italia	12,87%
Altri Paesi dell'Unione Europea	22,98%
Stati Uniti	4,73%
Giappone	0,94%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,09%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**58,39%**
Italia	2,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	34,13%
Stati Uniti	15,03%
Giappone	1,32%
Altri Paesi O.C.S.E.	1,86%
Paesi non O.C.S.E.	3,12%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,67%
Duration media	4,57 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,48%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,78

[(1)] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*[(*)].

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

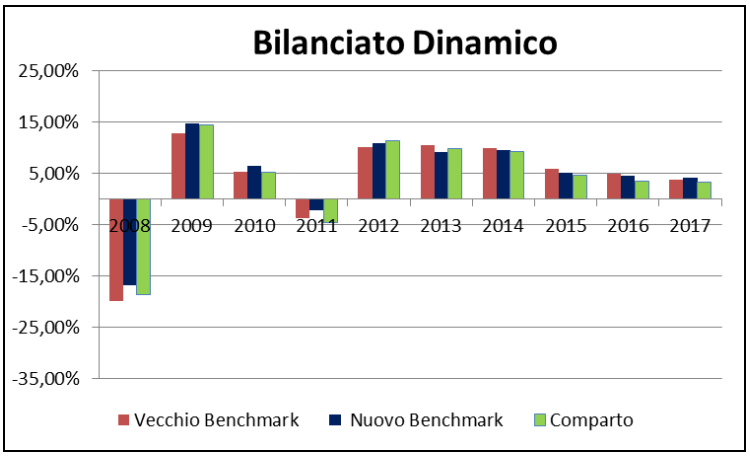


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	4,90%	4,67%	3,81%
5 anni *(2013-2017)*	7,01%	6,53%	6,09%
10 anni *(2008-2017)*	3,56%	4,24%	3,44%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Vecchio Benchmark*	*Nuovo Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	8,59%	8,27%	8,85%
5 anni *(2013-2017)*	8,06%	7,68%	8,30%
10 anni *(2008-2017)*	9,59%	9,00%	10,01%

Benchmark fino al 30/04/2016:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 40%
Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 10%
Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 25%
Indice MSCI World Net Return azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di WM Reuters: 25%.

Benchmark dal 01/05/2016:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro: 30%

Indice JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro: 10%

Indice JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro: 5%

Indice JP Morgan Cash Index Euro 3M: 5%

Indice MSCI EMU Net Return azionario denominato in Euro: 25%
Indice MSCI All Country World Net Return azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 25%.

(*) Nel 2016 il benchmark è stato modificato, pertanto sono riportati i dati relativi sia al vecchio benchmark sia al nuovo benchmark.

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.5 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**1,14%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	1,14%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,14%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,01%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,15%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA - Azionario	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2016
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	120.330.237,90

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'Europa e in misura minore i Mercati Emergenti, mentre gli Stati Uniti ed il Giappone sono stati mantenuti in sostanziale neutralità.
La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.
In particolare, la scelta di sovrappesare in modo significativo la zona Euro è stata motivata da valutazioni relative più favorevoli e da un contesto macro in accelerazione.

L'esposizione ai mercati europei è stata ottenuta prevalentemente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una parte contenuta è stata investita in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area per consentire un maggior dinamismo nella gestione e una maggiore diversificazione.
Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche, ovvero Nord America (USA e Canada), Europa, Giappone ed Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF specifici sulle singole aree, anziché ETF su indici globali, è stata motivata dalla possibilità di conseguire una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e, allo stesso tempo, di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario.
Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati principalmente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*).
Sono stati inoltre utilizzati, per una quota contenuta del portafoglio, ETF cosiddetti *Smart Beta* che, applicando metodologie quantitative nella selezione dei titoli, hanno l'obiettivo di conseguire nel medio-lungo periodo un migliore rendimento corretto per il rischio rispetto agli ETF tradizionali.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita principalmente in titoli denominati in Euro di emittenti statali o di agenzie governative. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi *core* dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.
In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di *duration*; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.
Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari *corporate*, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea. In prossimità della chiusura dell'anno, traendo beneficio delle buone *performances* di tale componente, si è provveduto ad una ricomposizione del portafoglio *corporate* in un ottica di riduzione della volatilità.
Dal punto di vista valutario si è mantenuto un moderato sovrappeso di Dollaro statunitense.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. *benchmark*).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2017.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario [1]

Obbligazionario				**11,78%**
Titoli di Stato		**9,81%**	Titoli *corporate* **1,84%**	OICR **0,13%**
Emittenti Governativi	**9,81%**	Sovranaz. **0,00%**		
Azionario (OICR **30,29%** - Azioni **57,93%)**				**88,22%**

Tav. II.2. Investimenti per area geografica [1]

Titoli di debito	**11,78%**
Italia	3,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	7,80%
Stati Uniti	0,26%
Giappone	0,01%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,01%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**88,22%**
Italia	4,80%
Altri Paesi dell'Unione Europea	60,27%
Stati Uniti	15,70%
Giappone	2,65%
Altri Paesi O.C.S.E.	2,00%
Paesi non O.C.S.E.	3,50%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,63%
Duration media	4,57 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,47%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,84

[1] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

✓

Tav. II.4 Rendimenti annui

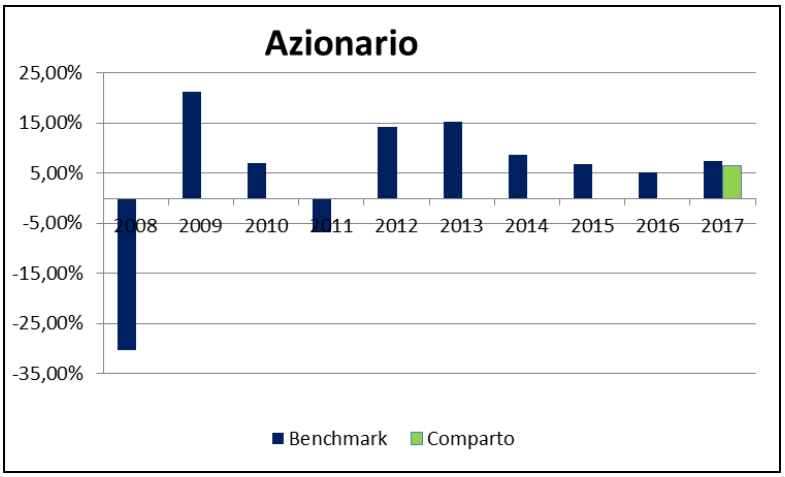


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	6,41%	n.d.
5 anni *(2013-2017)*	8,60%	n.d.
10 anni *(2008-2017)*	3,82%	n.d.

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Benchmark*	Comparto
3 anni *(2015-2017)*	12,85%	n.d.
5 anni *(2013-2017)*	11,98%	n.d.
10 anni *(2008-2017)*	15,02%	n.d.

Benchmark:

Indice JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro: 15%

Indice JP Morgan Cash Index Euro 3M: 5%

Indice MSCI EMU Net Return azionario denominato in Euro: 50%
Indice MSCI All Country World Net Return azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro: 30%.

Attenzione*: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo il comparto operativo dal 01/05/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.5 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria	**n.d.**	**n.d.**	**1,34%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	1,34%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,34%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**n.d.**	**n.d.**	**0,01%**
TOTALE GENERALE	**n.d.**	**n.d.**	**1,35%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI

Anno**:** *periodo di tempo pari a 365 giorni, o a 366 giorni in caso di anno bisestile.*

Benchmark: *parametro di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo pensione*

Duration: *è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi d'interesse.*

OICR*: organismo d'investimento collettivo del risparmio. E' una sigla che indica i fondi comuni d'investimento aperti e chiusi e le società d'investimento a capitale variabile.*

Rating: *è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa), assegnato da agenzie specializzate private internazionali. Le due principali agenzie internazionali che assegnano il rating sono Moodys' e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato alle emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello di base di rating, secondo il giudizio di queste agenzie, affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).*

RITA*:*
Rendita integrativa Temporanea Anticipata, erogabile:

- ***con un anticipo massimo di 5 anni*** *rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza* ***in presenza dei seguenti requisiti****:*
  - *cessazione dell'attività lavorativa;*
  - *raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;*
  - *maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;*
  - *maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;*
- ***con un anticipo massimo di 10 anni*** *rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza* ***in presenza dei seguenti requisiti****:*
  - *cessazione dell'attività lavorativa;*
  - *inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;*
  - *raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;*
  - *maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.*

Volatilità: *è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.*

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

FONDO PENSIONE APERTO
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 30

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

informazioni aggiornate al 29/03/2018

A. La società di gestione

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA è stato istituito nel 1998 dalla Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.
La Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ha variato la denominazione sociale, dal 1° febbraio 2009, in "UGF Assicurazioni S.p.A" e, dal 1° luglio 2011, in "Unipol Assicurazioni S.p.A.".

Dal 6 gennaio 2014 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Milano Assicurazioni S.p.A., oltre che di Premafin HP S.p.A. e di Unipol Assicurazioni S.p.A., in Fondiaria-Sai S.p.A., che ha variato la denominazione sociale in "UnipolSai Assicurazioni S.p.A." o "UnipolSai S.p.A.".
Dal 6 gennaio 2014 è, pertanto, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ad esercitare l'attività di gestione del Fondo.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A., società per azioni quotata alla Borsa Italiana, è una società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo .

S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046.

Ha sede legale in Italia in Via Stalingrado 45, 40128 Bologna - Tel. (+39) 051-5077111 - Siti Internet: www.unipolsai.com - www.unipolsai.it.

È autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami vita e danni (di cui all'art. 2 del D.lgs. 7/9/2005, n. 209) in base al D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; è iscritta alla sez. I dell'Albo delle Imprese di Assicurazione presso l'IVASS al n. 1.00006; ha durata fino al 31/12/2050.

L'oggetto della sua attività è l'esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge. La Compagnia può, tra l'altro, gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il capitale sociale sottoscritto è pari a Euro 2.031.456.338,00 ed è interamente versato.
La Compagnia è controllata, con una quota pari al 73,17%, da Unipol Gruppo S.p.A. (di cui per il 53,18% direttamente, per il 9,99% tramite la controllata Unipol Finance S.r.l. e per il 9,99% tramite la controllata Unipol Investment S.p.A.).
Il Direttore generale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in carica è Matteo Laterza nato a Bari l'8/10/1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, è così composto:

Generalità	***Carica***
Cimbri Carlo, nato a Cagliari (CA) il 31/5/1965	Presidente
Cerchiai Fabio, nato a Firenze (FI) il 14/2/1944	Vice Presidente
Stefanini Pierluigi, nato a Sant'Agata Bolognese (BO) il 28/6/1953	Vice Presidente
Berardini Francesco, nato a Genova (GE) l'11/7/1947	Consigliere
Cattabiani Paolo, nato a Reggio Emilia l'11/7/1958	Consigliere
Cottignoli Lorenzo, nato a Ravenna (RA) il 13/5/1953	Consigliere
Dalle Rive Ernesto, nato a Torino (TO) il 2/12/1960	Consigliere
De Benetti Cristina, nata a Treviso (TV) il 29/04/1966(*)	Consigliere
Ghiglieno Giorgio, nato a Ivrea (TO) il 12/10/1955	Consigliere
Giovetti Vittorio, nato a Modena (MO) il 26/12/1963(*)	Consigliere
Masotti Massimo, nato a Bologna (BO) il 7/2/1962	Consigliere
Maugeri Maria Rosaria, nata a Catania (CT) il 20/2/1965	Consigliere
Montagnani Maria Lillà, nata a Treviso (TV) il 3/4/1971	Consigliere
Picchi Nicla, nata a Lumezzane (BS) il 12/7/1960	Consigliere
Recchi Giuseppe, nato a Napoli (NA) il 20/01/1964	Consigliere
Righini Elisabetta, nata a Forlì (FC) il 25/03/1961	Consigliere
Tadolini Barbara, nata a Milano (MI) il 20/3/1960	Consigliere
Vella Francesco, nato a Lucca (LU) il 5/2/1958	Consigliere

(*)in carica, fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, è così composto:

Generalità	*Carica*
Fumagalli Paolo, nato a Busto Arsizio (VA) il 24/6/1960	Presidente
Angiolini Giuseppe, nato a Milano (MI) il 18/6/1939	Sindaco effettivo
Bocci Silvia, nata a Prato (PO) il 28/4/1967	Sindaco effettivo
Busso Donatella, nata a Savigliano (CN) il 30/6/1973	Sindaco supplente
Ravicini Luciana, nata a Milano (MI) il 10/1/1959	Sindaco supplente
Trombone Domenico Livio, nato a Potenza (PZ) il 31/8/1960	Sindaco supplente

La gestione delle risorse del Fondo è effettuata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., soggetto gestore del Fondo.

Le scelte di investimento del Fondo Pensione, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate dal Dr. Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/06/1963, Direttore FINANZA di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

B. Il Responsabile di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA e l'Organismo di sorveglianza

Il **Responsabile** del Fondo in carica fino al 30/03/2019 è Giovanni Pollastrini, nato a Anzio (Roma), l'8 aprile 1952.

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, designati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e in carica fino al 30/06/2020, sono:

- CASETTI Flavio — Nato a Civitella di Romagna (FC), il 27 luglio 1947
- SAVINA Daniele — Nato a Roma (RM), il 03 marzo 1955
- PIETROLATI Stefano (membro supplente) — Nato a Roma (RM), il 23 gennaio 1952

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza nominati in rappresentanza delle collettività di lavoratori aderenti su base collettiva, in carica fino al 30/06/2020 sono:

per la Banca Popolare di Vicenza

- LAGO Massimo (rappresentante dei lavoratori) — Nato a Bassano del Grappa (VI), il 21 settembre 1965

per il Comando Militare USASETAF

- STRAZZULLO Gennaro (rappresentante dei lavoratori) — Nato a Napoli (NA), il 27 gennaio 1963

C. La banca depositaria

La banca depositaria di **UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA** è BNP Paribas Securities Services SCA (Société en Commandite par Actions francese), operante in Italia tramite la succursale con sede in Piazza Lino Bo Bardi n. 3, 20124 Milano.

D. La compagnia di assicurazione

La convenzione per l'erogazione della prestazione pensionistica e quella per le prestazioni assicurative accessorie sono stipulate con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A., con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

E. La revisione contabile

Con delibera assembleare del 30/07/2013 l'incarico di revisione contabile del fondo per gli esercizi 2013 - 2021 è stato affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.

F. La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.
- UNIPOL BANCA S.P.A.
- CREDIT SWISSE ITALY S.P.A.
- BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO DI CARRU'
- BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.
- BANCAPULIA S.P.A.
- CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.
- BROKERS DI ASSICURAZIONE.

FONDO PENSIONE APERTO - UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 30

SCHEDA COLLETTIVITA' PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONATA

CLASSE 1 - Tra 2 e 30 unità

(dati in vigore al 31/12/2017)

Il presente documento sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente base, contenuta in apertura della Nota informativa.

Per le ADESIONI COLLETTIVE verificare, presso il datore di lavoro, che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella applicata alla collettività di appartenenza;
per le ADESIONI CONVENZIONATE verificare che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella del convenzionamento di appartenenza.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	25,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	10,00 €, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dal primo versamento successivo o, in mancanza al momento della liquidazione della posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate settimanalmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) [2]:	
- Garantito Flex	0,65% del patrimonio annuo del comparto
- Obbligazionario	0,75% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Etico	0,75% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Prudente	0,95% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Equilibrato	0,95% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Dinamico	1,05% del patrimonio annuo del comparto
- Azionario	1,30% del patrimonio annuo del comparto
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	30,00 €, la prima anticipazione è gratuita
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	20,00 €
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata

[1] Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.
[2] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
N.B. Per gli OICR alternativi potranno gravare sul fondo commissioni di gestione massime pari al 2% e commissioni di incentivo massime pari al 20% della extra performance realizzata. Le commissioni totali (di gestione e di incentivo) non potranno comunque superare il 3,5% del patrimonio degli OICR utilizzati.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione II - **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare".**

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Garantito Flex	1,30%	0,88%	0,77%	0,70%
Obbligazionario	1,40%	0,99%	0,87%	0,80%
Bilanciato Etico	1,40%	0,99%	0,87%	0,80%
Bilanciato Prudente	1,61%	1,19%	1,08%	1,01%
Bilanciato Equilibrato	1,61%	1,19%	1,08%	1,01%
Bilanciato Dinamico	1,71%	1,30%	1,18%	1,11%
Azionario	1,97%	1,56%	1,44%	1,37%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

Per consentire una maggiore confrontabilità dei costi applicati nell'ambito della Collettività/Convenzione rispetto a quelli medi di mercato e a quelli previsti dalla versione base di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, di seguito è riportato un grafico analogo a quello contenuto nella Scheda dei Costi di cui alla Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente con le caratteristiche della Collettività/Convenzione.

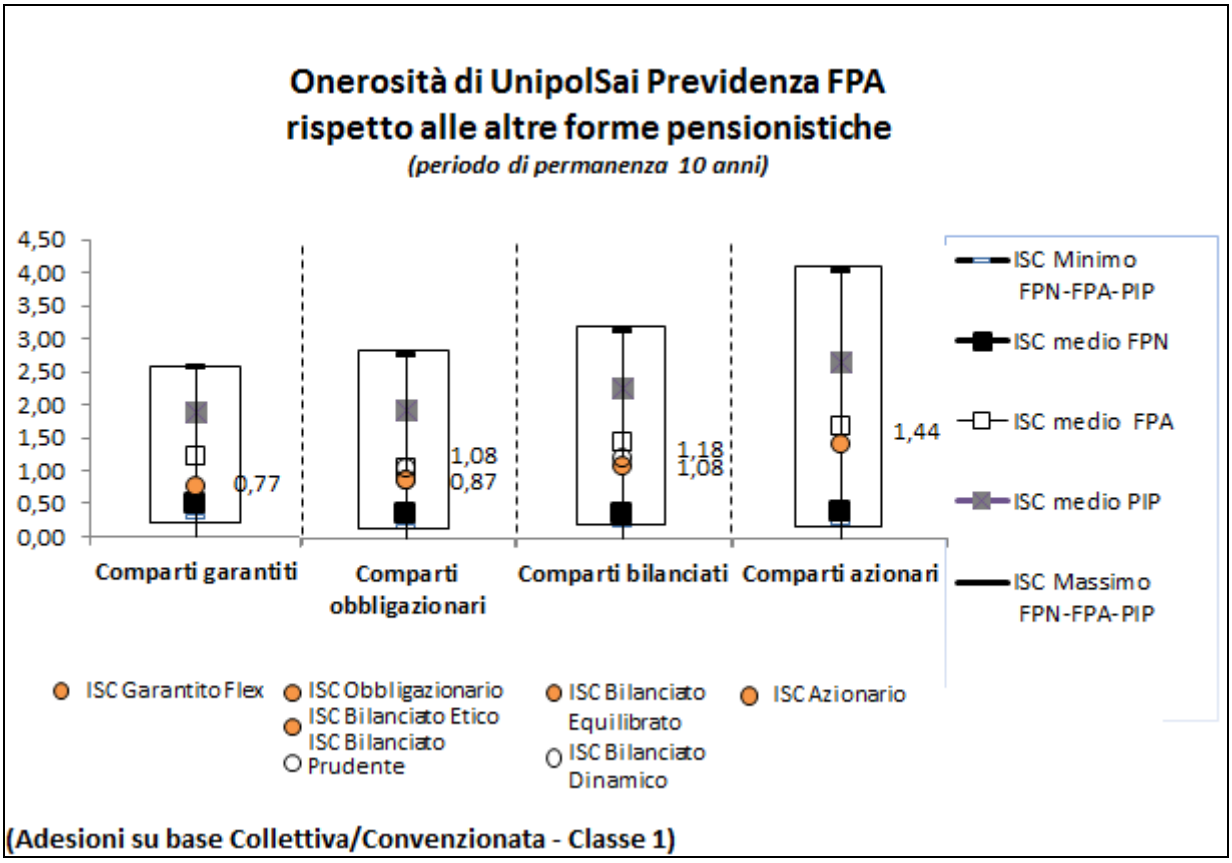


ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DEI RENDIMENTI

Le rappresentazioni grafiche dei rendimenti storici/benchmark sono di seguito riportate esclusivamente qualora i rendimenti siano stati calcolati sulla base della commissione agevolata; in caso contrario si rimanda alla precedente Sezione I punto D.

Garantito Flex Classe 1

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	1,07%
Rendimenti medi annui composti Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.	

Obbligazionario Classe 1

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.	-0,66%
Rendimenti medi annui composti Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto, i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.	

Bilanciato Etico Classe 1

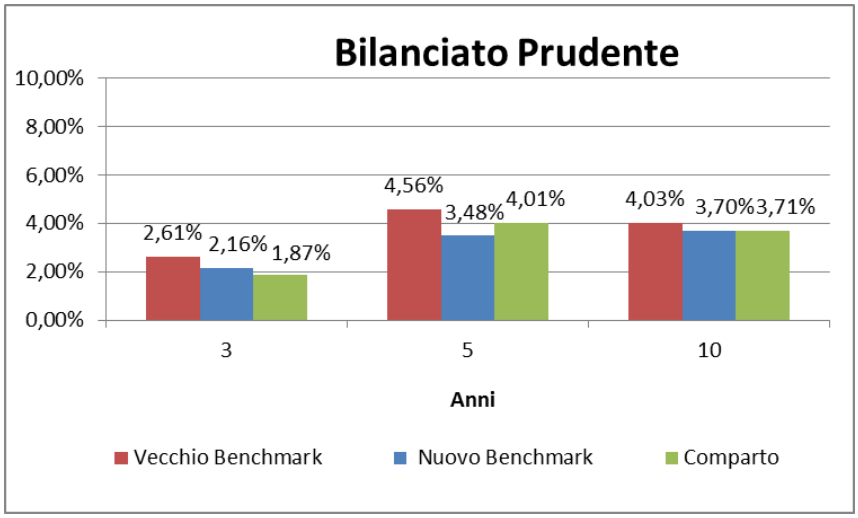
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: La classe di quota è operativa dal 18/07/2017, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.	-0,11%

Rendimenti medi annui composti
Il comparto è costituito dal 01/05/2016, la classe di quota è operativa dal 18/07/2017, pertanto, i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Bilanciato Prudente Classe 1

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 0,70%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Prudente Classe 1, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Equilibrato Classe 1

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 1,68%

Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Rendimenti medi annui composti
Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto, i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Bilanciato Dinamico Classe 1

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 3,32%

Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Rendimenti medi annui composti
Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto, i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Azionario Classe 1

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 6,41%
Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata

Rendimenti medi annui composti
Il comparto è costituito dal 01/05/2016, pertanto i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

FONDO PENSIONE APERTO - UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 30

SCHEDA COLLETTIVITA' PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONATA O TRAMITE CANALE DI VENDITA DIRETTA

CLASSE 2 - Tra 31 e 250 unità

(dati in vigore al 31/12/2017)

Il presente documento sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente base, contenuta in apertura della Nota informativa.

Per le ADESIONI COLLETTIVE verificare, presso il datore di lavoro, che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella applicata alla collettività di appartenenza;
per le ADESIONI CONVENZIONATE verificare che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella del convenzionamento di appartenenza.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	15,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	5,00 €, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dal primo versamento successivo o, in mancanza al momento della liquidazione della posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate settimanalmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) [2]:	
- Garantito Flex	0,55% del patrimonio annuo del comparto
- Obbligazionario	0,60% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Etico	0,60% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Prudente	0,80% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Equilibrato	0,80% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Dinamico	0,80% del patrimonio annuo del comparto
- Azionario	0,90% del patrimonio annuo del comparto
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	20,00 €, la prima anticipazione è gratuita
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	15,00 €
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata

[1] Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.
[2] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
N.B. Per gli OICR alternativi potranno gravare sul fondo commissioni di gestione massime pari al 2% e commissioni di incentivo massime pari al 20% della extra performance realizzata. Le commissioni totali (di gestione e di incentivo) non potranno comunque superare il 3,5% del patrimonio degli OICR utilizzati.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione II - **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare".**

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Garantito Flex	0,92%	0,68%	0,62%	0,58%
Obbligazionario	0,97%	0,73%	0,67%	0,64%
Bilanciato Etico	0,97%	0,73%	0,67%	0,64%
Bilanciato Prudente	1,18%	0,94%	0,88%	0,84%
Bilanciato Equilibrato	1,18%	0,94%	0,88%	0,84%
Bilanciato Dinamico	1,18%	0,94%	0,88%	0,84%
Azionario	1,28%	1,05%	0,98%	0,95%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

Per consentire una maggiore confrontabilità dei costi applicati nell'ambito della Collettività/Convenzione rispetto a quelli medi di mercato e a quelli previsti dalla versione base di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, di seguito è riportato un grafico analogo a quello contenuto nella Scheda dei Costi di cui alla Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente con le caratteristiche della Collettività/Convenzione.

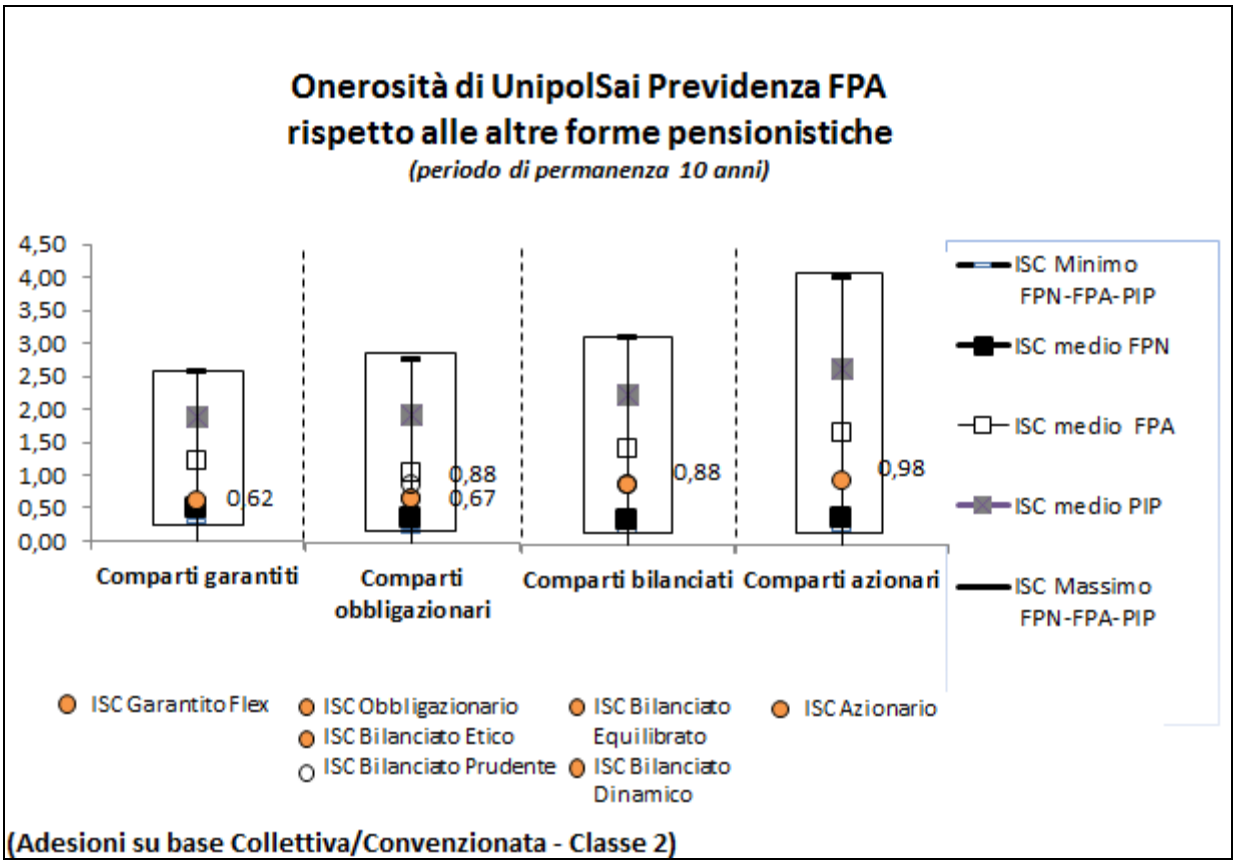


ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DEI RENDIMENTI

Le rappresentazioni grafiche dei rendimenti storici/benchmark sono di seguito riportate esclusivamente qualora i rendimenti siano stati calcolati sulla base della commissione agevolata; in caso contrario si rimanda alla precedente Sezione I punto D.

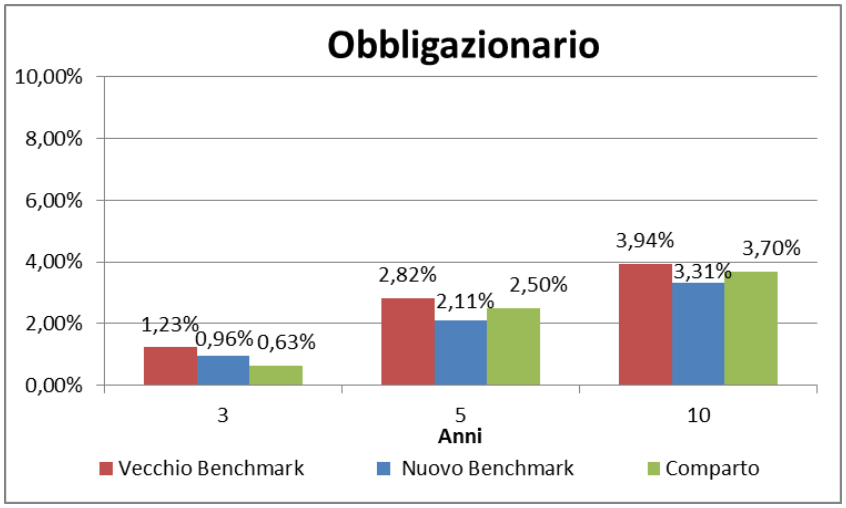
Garantito Flex Classe 2

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	1,18%
Rendimenti medi annui composti Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.	

Obbligazionario Classe 2

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	-0,42%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Obbligazionario Classe 2, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Etico Classe 2

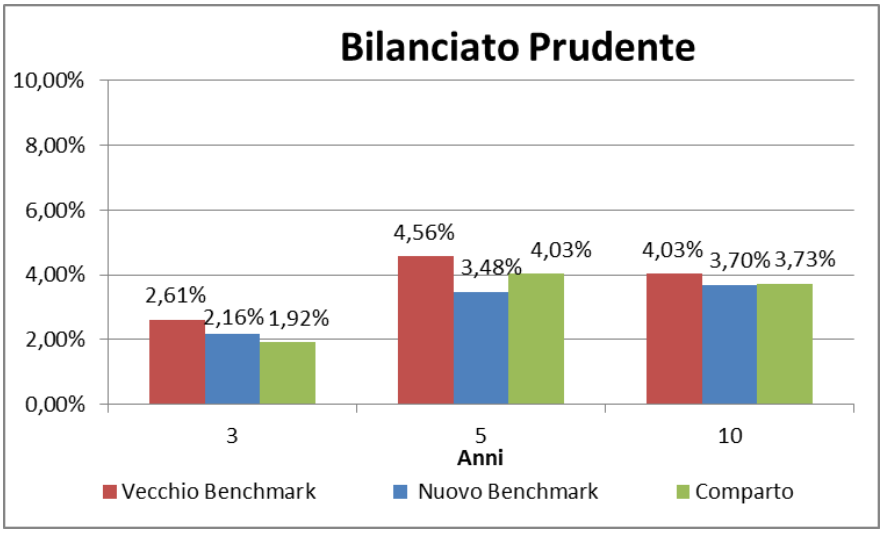
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	0,15%

Rendimenti medi annui composti
Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.

Bilanciato Prudente Classe 2

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	0,82%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Prudente Classe 2, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.

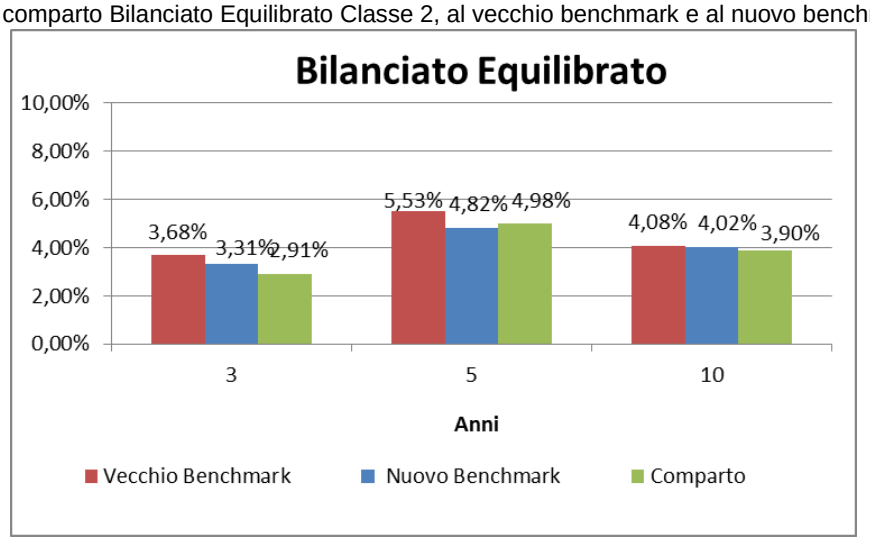


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Equilibrato Classe 2

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 1,85%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Equilibrato Classe 2, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.

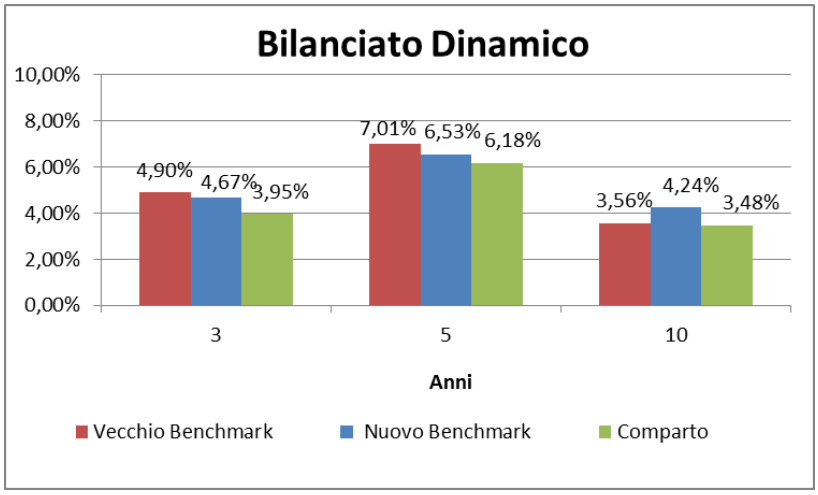


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Dinamico Classe 2

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 3,74%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Dinamico Classe 2, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Azionario Classe 2

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 7,03%

Rendimenti medi annui composti
Il comparto è costituito dal 01/05/2016, pertanto i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

FONDO PENSIONE APERTO - UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 30

SCHEDA COLLETTIVITA' PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONATA O TRAMITE CANALE DI VENDITA DIRETTA

CLASSE 3 - Tra 251 e 500 unità

(dati in vigore al 31/12/2017)

Il presente documento sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente base, contenuta in apertura della Nota informativa.

Per le ADESIONI COLLETTIVE verificare, presso il datore di lavoro, che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella applicata alla collettività di appartenenza;
per le ADESIONI CONVENZIONATE verificare che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella del convenzionamento di appartenenza.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	10,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	non previste
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate settimanalmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) [2]:	
- Garantito Flex	0,50% del patrimonio annuo del comparto
- Obbligazionario	0,55% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Etico	0,55% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Prudente	0,70% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Equilibrato	0,70% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Dinamico	0,75% del patrimonio annuo del comparto
- Azionario	0,85% del patrimonio annuo del comparto
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	10,00 €, la prima anticipazione è gratuita
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	10,00 €
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata

[1] Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.
[2] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
N.B. Per gli OICR alternativi potranno gravare sul fondo commissioni di gestione massime pari al 2% e commissioni di incentivo massime pari al 20% della extra performance realizzata. Le commissioni totali (di gestione e di incentivo) non potranno comunque superare il 3,5% del patrimonio degli OICR utilizzati.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione II - **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare".**

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Garantito Flex	0,66%	0,55%	0,53%	0,52%
Obbligazionario	0,71%	0,60%	0,58%	0,57%
Bilanciato Etico	0,71%	0,60%	0,58%	0,57%
Bilanciato Prudente	0,87%	0,76%	0,74%	0,73%
Bilanciato Equilibrato	0,87%	0,76%	0,74%	0,73%
Bilanciato Dinamico	0,92%	0,81%	0,79%	0,78%
Azionario	1,02%	0,91%	0,89%	0,88%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

Per consentire una maggiore confrontabilità dei costi applicati nell'ambito della Collettività/Convenzione rispetto a quelli medi di mercato e a quelli previsti dalla versione base di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, di seguito è riportato un grafico analogo a quello contenuto nella Scheda dei Costi di cui alla Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente con le caratteristiche della Collettività/Convenzione.

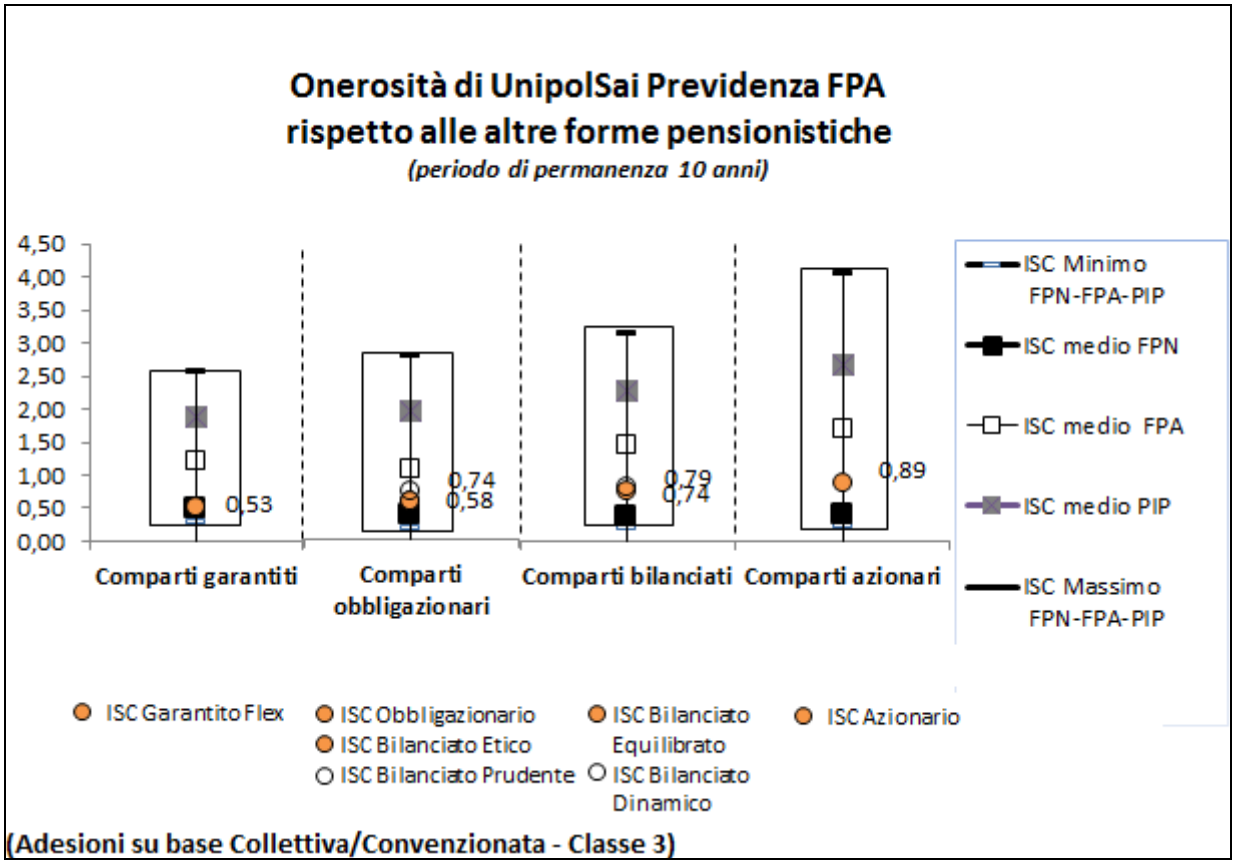


ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DEI RENDIMENTI

Le rappresentazioni grafiche dei rendimenti storici/benchmark sono di seguito riportate esclusivamente qualora i rendimenti siano stati calcolati sulla base della commissione agevolata; in caso contrario si rimanda alla precedente Sezione I punto D.

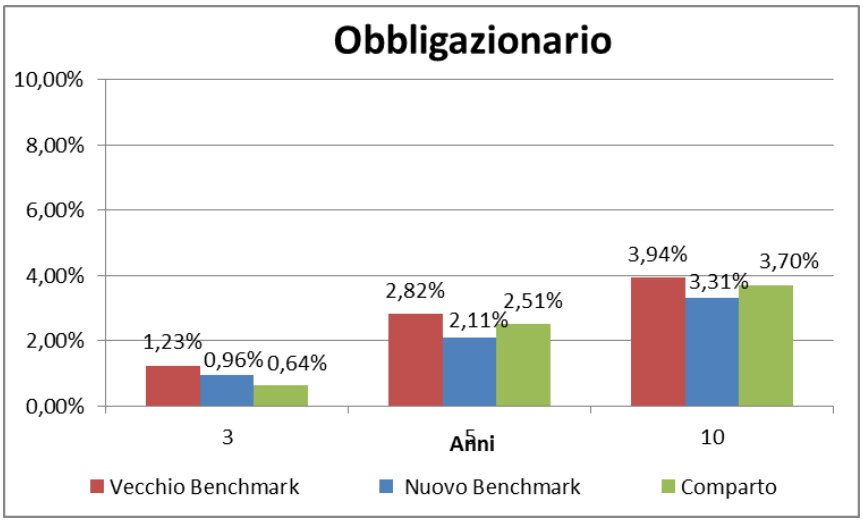
Garantito Flex Classe 3

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	1,22%
Rendimenti medi annui composti Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.	

Obbligazionario Classe 3

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: -0,38%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Obbligazionario Classe 3, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Etico Classe 3

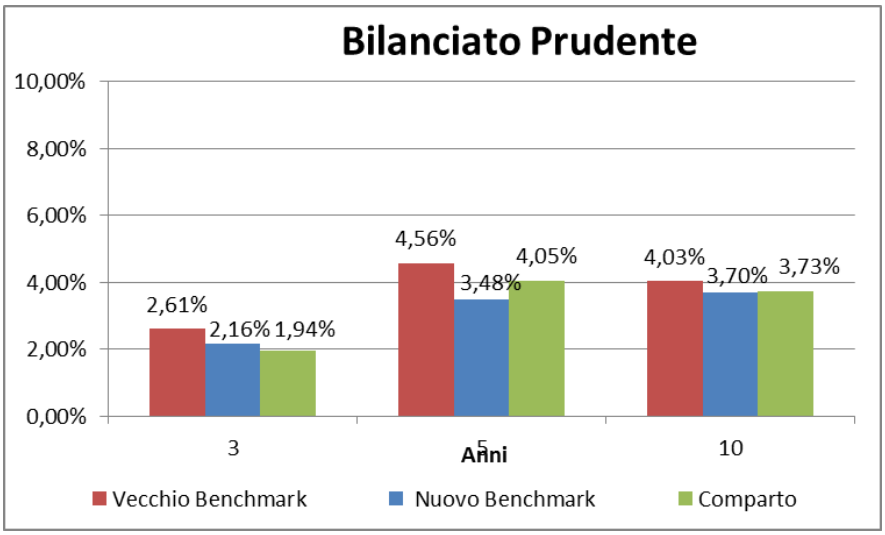
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: -0,11%
Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Rendimenti medi annui composti
Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.

Bilanciato Prudente Classe 3

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 0,90%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Prudente Classe 3, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.

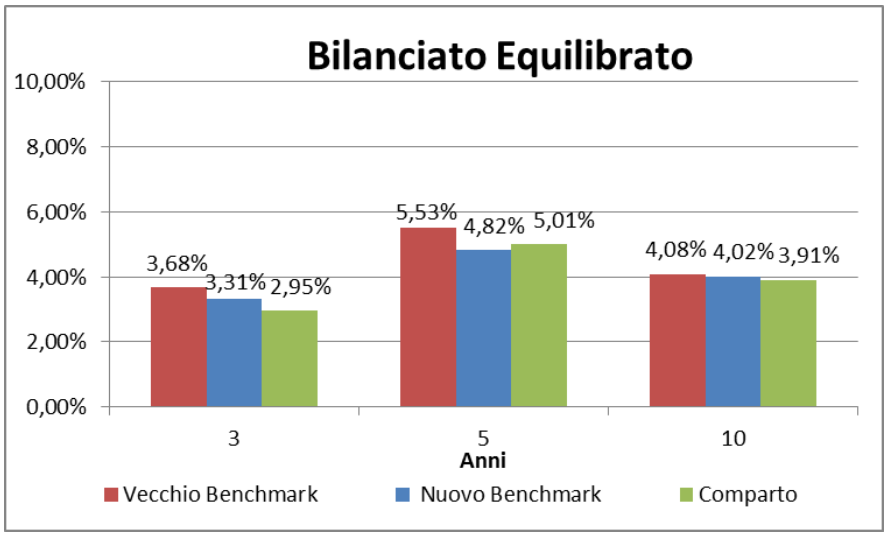


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Equilibrato Classe 3

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 1,99%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Equilibrato Classe 3, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.

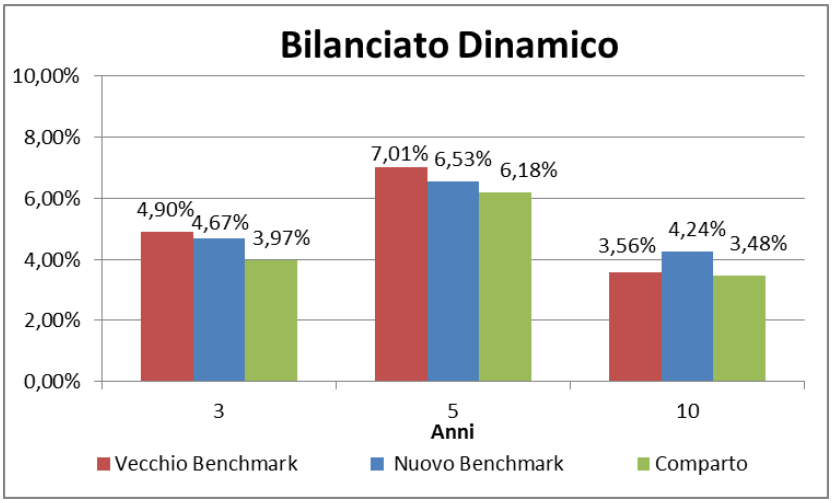


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Dinamico Classe 3

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 3,79%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Dinamico Classe 3, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Azionario Classe 3

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 7,05%

Rendimenti medi annui composti
Il comparto è costituito dal 01/05/2016, pertanto i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

FONDO PENSIONE APERTO - UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 30

SCHEDA COLLETTIVITA' PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONATA O TRAMITE CANALE DI VENDITA DIRETTA

CLASSE 4 – Superiore a 500 unità

(dati in vigore al 31/12/2017)

Il presente documento sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente base, contenuta in apertura della Nota informativa.

Per le ADESIONI COLLETTIVE verificare, presso il datore di lavoro, che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella applicata alla collettività di appartenenza;
per le ADESIONI CONVENZIONATE verificare che la Fascia indicata nell'intestazione corrisponda a quella del convenzionamento di appartenenza.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	non previste
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate settimanalmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) [2]:	
- Garantito Flex	0,45% del patrimonio annuo del comparto
- Obbligazionario	0,50% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Etico	0,50% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Prudente	0,65% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Equilibrato	0,65% del patrimonio annuo del comparto
- Bilanciato Dinamico	0,70% del patrimonio annuo del comparto
- Azionario	0,80% del patrimonio annuo del comparto
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata

[1] Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.
[2] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
N.B. Per gli OICR alternativi potranno gravare sul fondo commissioni di gestione massime pari al 2% e commissioni di incentivo massime pari al 20% della extra performance realizzata. Le commissioni totali (di gestione e di incentivo) non potranno comunque superare il 3,5% del patrimonio degli OICR utilizzati.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione II - **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare".**

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Garantito Flex	0,47%	0,47%	0,47%	0,47%
Obbligazionario	0,52%	0,52%	0,52%	0,52%
Bilanciato Etico	0,52%	0,52%	0,52%	0,52%
Bilanciato Prudente	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%
Bilanciato Equilibrato	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%
Bilanciato Dinamico	0,73%	0,73%	0,73%	0,73%
Azionario	0,83%	0,83%	0,83%	0,83%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

Per consentire una maggiore confrontabilità dei costi applicati nell'ambito della Collettività/Convenzione rispetto a quelli medi di mercato e a quelli previsti dalla versione base di UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA, di seguito è riportato un grafico analogo a quello contenuto nella Scheda dei Costi di cui alla Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente con le caratteristiche della Collettività/Convenzione.

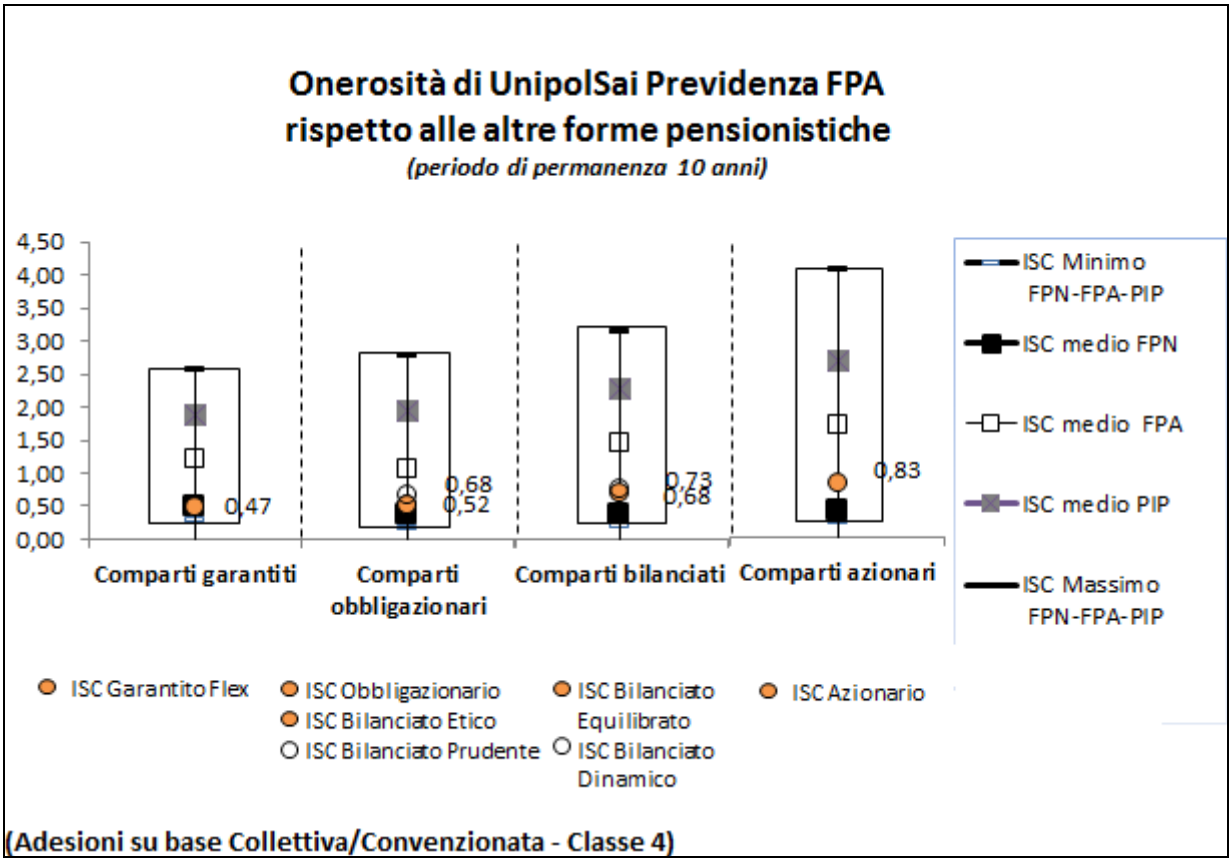


ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DEI RENDIMENTI

Le rappresentazioni grafiche dei rendimenti storici/benchmark sono di seguito riportate esclusivamente qualora i rendimenti siano stati calcolati sulla base della commissione agevolata; in caso contrario si rimanda alla precedente Sezione I punto D.

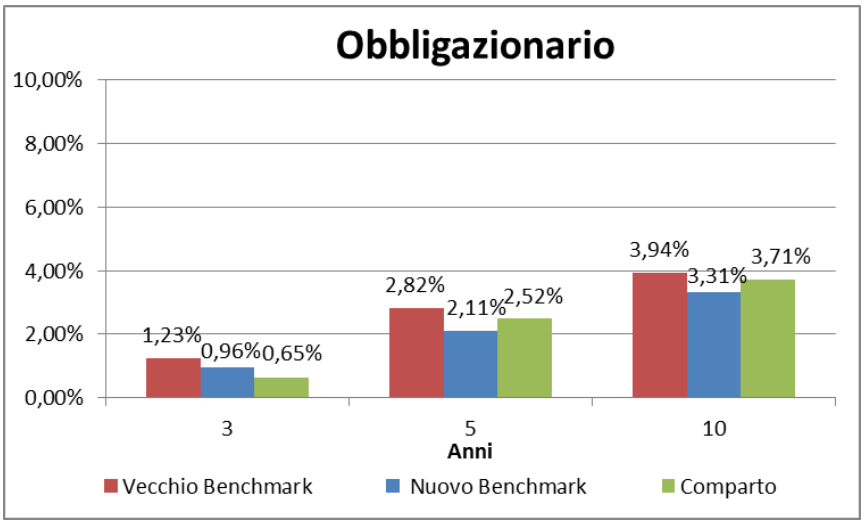
Garantito Flex Classe 4

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	1,26%
Rendimenti medi annui composti Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.	

Obbligazionario Classe 4

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: -0,35%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Obbligazionario Classe 4, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Etico Classe 4

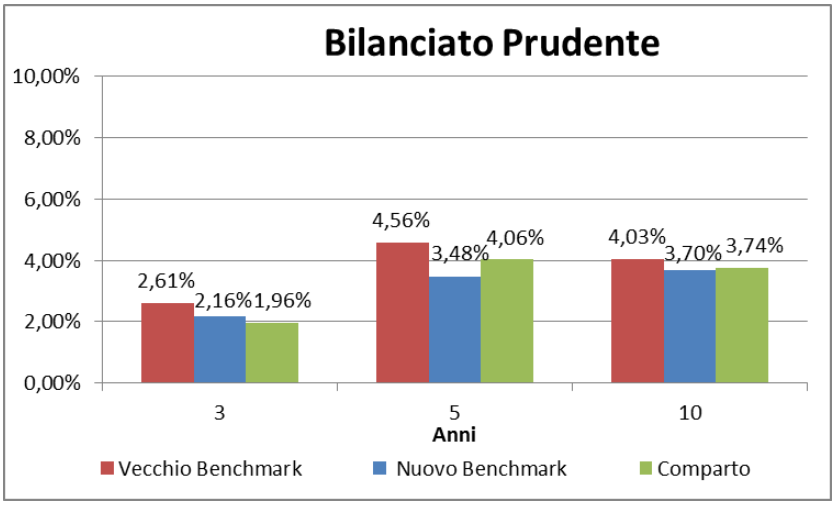
Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: -0,11%
Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Rendimenti medi annui composti
Non è possibile individuare i dati storici dei rendimenti realizzati essendo il Comparto costituto dal 01/05/2016.

Bilanciato Prudente Classe 4

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 0,94%

Rendimenti medi annui composti
In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Prudente Classe 4, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Equilibrato Classe 4

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 1,68%

Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto il rendimento coincide con quello della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Rendimenti medi annui composti

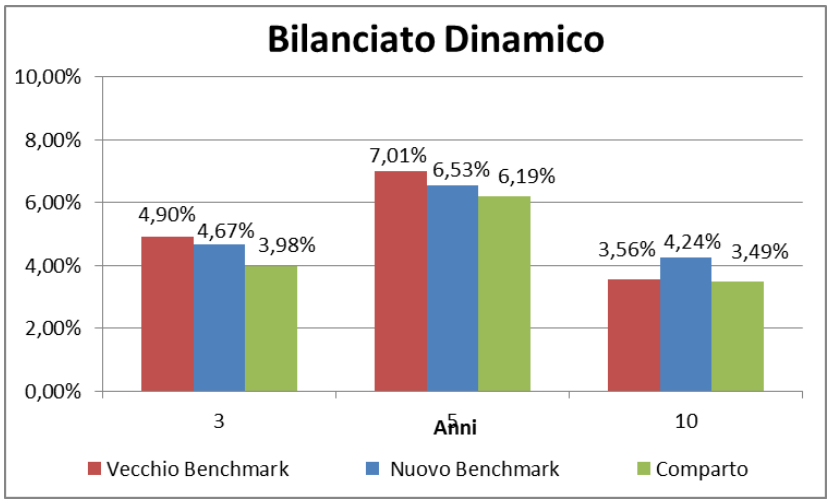
Al 31/12/2017 la classe di quota non era operativa, pertanto, i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Bilanciato Dinamico Classe 4

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 3,83%

Rendimenti medi annui composti

In occasione della operazione di fusione del 01/05/2016, il Fondo ha istituito questa classe di quota ed il Comparto ha modificato la propria politica di investimento ed il benchmark, pertanto di seguito sono riportati i rendimenti medi annui composti relativi al comparto Bilanciato Dinamico Classe 4, al vecchio benchmark e al nuovo benchmark.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Azionario Classe 4

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 7,11%

Rendimenti medi annui composti

Il comparto è costituito dal 01/05/2016, pertanto i rendimenti medi annui composti coincidono con quelli della quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

pagina intenzionalmente in bianco

Modello NIUSPFPA – Ed. 03/2018

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046.

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it